

## **DIRITTO ALLO STUDIO**

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

- \* *Borse di studio*
- \* *Contributi straordinari*
- \* *Prestiti d'onore*
- \* *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
- \* *Fondi finalizzati*
- \* *Premi di studio*
- \* *Borse di studio istituite da privati*
- \* *Orientamento*
- \* *Tutorato*
- \* *Collegi Universitari*
- \* *Mense*
- \* *Assistenza sanitaria*
- \* *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
- \* *Servizi informatici*
- \* *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'ISU (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

Tra gli interventi a favore del diritto allo studio si evidenzia il corso di laurea tardo pomeriggio in Economia e commercio: Economia e commercio (Economia gestionale) e il corso di diploma tardo pomeridiano in Statistica.

**UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

25121 BRESCIA - Via Trieste, 17

**FACOLTÀ DI  
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

*Laurea in lingue e letterature straniere  
Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa*

*ANNO ACCADEMICO 1998/99*

**VITA E PENSIERO**

**L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

**SOMMARIO**

## BREVE STORIA

- 1919* Padre Agostino Gemelli, Ludovico Necchi, Francesco Olgiati, Ernesto Lombardo e Armida Barelli, intensamente impegnati sul piano culturale ed ecclesiale, iniziano a lavorare al progetto di una Università cattolica.
- 1920* L'Istituto "Giuseppe Toniolo" di studi superiori, ente fondatore dell'Università cattolica, ottiene il 24 giugno il decreto di approvazione, firmato da Benedetto Croce, allora ministro della pubblica istruzione, proprio mentre papa Benedetto XV avallava l'Università sotto il profilo ecclesiastico. Nel programma del comitato promotore dell'università Cattolica si prevede l'istituzione di due Facoltà, una filosofico-religiosa, l'altra giuridico-economico-sociale.
- 1921* Il 7 dicembre con una messa celebrata da padre Agostino Gemelli alla presenza del cardinale Achille Ratti, si inaugura ufficialmente a Milano l'Università Cattolica del Sacro Cuore,. La prima sede era in via Sant'Agnese 2, accanto alla basilica di Sant'Ambrogio; undici anni più tardi essa si trasferì nell'antico Monastero, tutt'oggi sede dell'Ateneo. Gli studenti iscritti alle due originarie facoltà, Filosofia e Scienze sociali, sono 68.
- 1924* Lo statuto dell'Università Cattolica viene approvato con regio decreto del 2 ottobre 1924, ed è pubblicato il 31 dello stesso mese sulla Gazzetta Ufficiale. L'Università Cattolica ottiene dallo Stato italiano il riconoscimento giuridico: lauree e diplomi hanno valore legale. Tra il 1924 e il 1947 si aggiungono le Facoltà di Scienze politiche e di Giurisprudenza, la Scuola di Statistica e la facoltà di Economia e commercio.
- 1949* L'impegno della Cattolica prosegue con intensità anche nell'immediato dopoguerra realizzando nuove sedi e creando nuovi corsi di laurea. Il 30 ottobre 1949, alla presenza dell'allora presidente della Repubblica Luigi Einaudi, viene posata la prima pietra della facoltà di Agraria a Piacenza.
- 1958* Il 4 agosto viene emanato il decreto di istituzione della facoltà di Medicina e chirurgia a Roma. Era, questo, un grande sogno di padre

Gemelli, laureatosi a Pavia in Medicina e chirurgia, dar vita a una facoltà medica.

*1959* Si diede il via ai lavori e il 5 novembre 1961 Giovanni XXIII solennizzò la nascita della facoltà di Medicina e chirurgia. Nel 1967 si laurearono i primi medici formati in questa nuova scuola medica, che ora comprende due Corsi di laurea: Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, con il grande Policlinico Gemelli.

*1965* Viene inaugurata a Brescia la sede dell'Università Cattolica con la facoltà di Magistero inserendosi nella ricca tradizione legata alla scuola della città.

*1971* Nella sede bresciana, per iniziativa di prestigiosi esponenti del mondo matematico italiano, diventa operativa la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Viene attivato poi nella stessa sede, nel 1985, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Negli anni seguenti sorgono, presso la sede di Milano, la Seconda facoltà di Economia (Scienze bancarie, finanziarie e assicurative) e la facoltà di Lingue e letterature straniere, i corsi di laurea in Scienze dell'educazione, in Scienze statistiche ed economiche e in Psicologia, i diplomi universitari in Statistica, Servizio sociale e in Economia e amministrazione delle imprese. Presso la sede di Piacenza vengono attivati i corsi di laurea in Economia e commercio, Giurisprudenza e in Scienze e tecnologie alimentari; presso la sede di Cremona i diplomi universitari in Tecnologie alimentari e in Economia e amministrazione delle imprese; presso la sede di Brescia le sezioni delle facoltà di Lingue e letterature straniere e di Lettere e filosofia, il corso di laurea in Scienze dell'educazione e i diplomi universitari in Servizio sociale e in Operatore dei beni culturali. culturale di alto livello e la riqualificazione professionale.

*OGGI* L'Università Cattolica vanta l'esistenza di 10 facoltà, 11 dipartimenti, 70 istituti e 67 centri interdisciplinari di ricerca. I corsi di laurea e di diploma sono 39, le scuole di specializzazione 44, 30 i corsi di dottorato di ricerca, 3 i master e 3 le scuole dirette a fini speciali.

## **LE FACOLTÀ**

## PARTE PRIMA

## **PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ**

### **FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

#### **LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

Dall'a.a. 1991/92 è aperta presso l'Università Cattolica la Facoltà di Lingue e Letterature straniere che conferisce, oltre al diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa di cui si dirà successivamente, l'omonima laurea in Lingue e Letterature straniere.

La Facoltà è nata come servizio in un ambito culturale che sta attualmente fruendo di un ampio sviluppo, legato al fitto e crescente interscambio economico-sociale instauratosi fra le nazioni europee, al quale corrisponde anche la richiesta di adeguati strumenti di comunicazione linguistica. Ma essa costituisce altresì la realizzazione di un vero progetto culturale, inteso a fornire a livello professionale risposte concrete al tipo di domanda di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea e insieme a promuovere a livello scientifico un'area disciplinare vasta e complessa come quella delle scienze linguistiche.

La nuova laurea si qualifica dunque per tre caratteri che – assenti nelle altre lauree in lingue professate in Italia – dovrebbero costituire il nerbo e la modernità, e che vengono qui sinteticamente illustrati.

#### **Due lingue quadriennali**

Il piano degli studi prevede in primo luogo due lingue e letterature quadriennali obbligatorie.

Questo è il nucleo comune a tutti gli indirizzi in cui si articola poi la laurea. Esso tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità, legata alla competenza - linguistica e culturale - in due delle grandi lingue europee. Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad un sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l'esperienza insegna che la competenza in due lingue offre maggiori occasioni d'inserimento nel mercato del lavoro.

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono liberamente scegliere le due in cui specializzarsi sono:

- francese
- inglese
- tedesco

Si potrà inoltre prendere iscrizione, presso la sede di Brescia al 1°, 2° e 3° e 4° corso quadriennale di:

- lingua e letteratura spagnola (seconda lingua)

e 1° e 2° corso di:

- lingua e letteratura russa (seconda lingua).

- 

Ogni esame di lingua e letteratura (annuale) comprenderà tre prove, autonome e con voto, da superare progressivamente, di lingua scritta, lingua orale e letteratura.

Gli studenti potranno altresì prendere iscrizione a cicli biennali, triennializzabili, delle seguenti lingue:

- francese
- inglese
- russo
- spagnolo
- tedesco.

### **Le scienze linguistiche**

La laurea in Lingue e letterature straniere come è oggi normalmente professata è di fatto una laurea in lettere applicata alle letterature europee – nella quale l'approfondimento filologico e letterario non trova sempre un adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.

Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decenni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.

La Facoltà prevede dunque un alto numero di corsi relativi alle scienze linguistiche teoriche, storiche ed applicate (Linguistica generale, Fonetica e fonologia, Glottologia, Storia della lingua francese, inglese, tedesca, ecc.)

ed ognuno degli indirizzi in cui è suddivisa la laurea prevederà un ciclo di esami linguistici che ne costituiranno un vero e qualificante nerbo scientifico. Mentre insieme l'apprendimento pratico delle lingue – scritto ed orale - è attentamente seguito, attraverso corsi differenziati e prove annuali di lingua scritta e lingua orale.

Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di Linguistica delle singole lingue (*francese, inglese, tedesca, ecc*) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e cicli seminariali (ad esempio, di “fonetica correttiva”, di “traduttologia”, di “microlingue” – cioè i linguaggi delle varie scienze –, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione nella competenza linguistica del discente.

Mentre insieme la parte letteraria della laurea, con tutta l'attenzione portata alla elaborazione stilistica del codice ed ai problemi ad essa afferenti (filologia, teorie della letteratura e della critica letteraria, retorica, metrica ecc.) troverà del pari nelle relative sedi istituzionali adeguato sviluppo.

### **Gli indirizzi**

L'elemento più qualificante della nuova laurea sono però i sei indirizzi in cui essa è articolata.

Prendendo atto che la richiesta di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea ha invaso i più svariati ambiti sociali - il campo scientifico, il turismo, il mondo della comunicazione e dello spettacolo, ecc., la Facoltà ha programmato sei percorsi di specializzazione tali da ricoprire un arco ampio e differenziato di competenze e servizi linguistici. Ogni indirizzo è programmato su un complesso di sette esami, inteso a fornire non un semplice avviamento in una direzione scientifica, ma una vera competenza, completamente elaborata, nell'ambito disciplinare prescelto.

Gli indirizzi programmati dalla Facoltà sono:

- *Filologico-letterario*
- *Linguistico*
- *Glottodidattico*
- *In Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali*
- *Turistico-manageriale.*
- *In Tecnologia informatica*

Senso e contenuti di ogni specializzazione sono brevemente illustrati all'inizio dei relativi piani studi.

Si ricorda qui solo che gli esami previsti complessivamente per il conseguimento della laurea sono diciannove più due prove scritte di composizione, autonome e con voto, relative alle due lingue di specializzazione. A questi vanno aggiunti tre esami di Introduzione alla teologia che sono peculiari della nostra Università.

I diciannove esami risultano così ripartiti:

8 annualità: i due cicli di Lingua e letteratura;

10 annualità: approfondimento delle scienze linguistiche e specializzazione;

1 annualità: corso a libera scelta.

#### *Nota Bene*

Nei piani si legga:

L1= Prima lingua e letteratura di specializzazione (quadriennale).

L2= Seconda lingua e letteratura di specializzazione (quadriennale).

L3= Terza lingua e letteratura di specializzazione (biennale triennializzabile).

### **L'organizzazione seminariale dei corsi**

Prima di passare alla presentazione dei corsi è tuttavia opportuna un'ultima precisazione.

Accanto alle cattedre fondamentali della facoltà verranno organizzati gruppi diversificati di seminari, e gli studenti saranno quindi invitati ad integrare il corso, a seconda della specializzazione prescelta, con esercitazioni seminariali diverse, e i contenuti scientifici saranno ovviamente coerenti coi caratteri generali delle varie specializzazioni. Sicché, al di là della nominalità delle varie cattedre, esse potranno realizzare programmi scientifici diversificati ed in coerenza coi caratteri generali delle varie specializzazioni: e ciò varrà particolarmente per le cattedre di *Linguistica generale*, per quelle di *Linguistica della lingua*, per i vari corsi di *Letteratura*, ecc.

## PIANI DI STUDIO

### Indirizzo Filologico-letterario

Fine di questa specializzazione è di fornire al laureato una solida cultura filologica e letteraria nell'ambito delle principali letterature europee. Essa potrà trovare uno sbocco professionale, oltre che nell'insegnamento, in attività che prevedano una seria preparazione umanistica.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

<i>Prima lingua e letteratura di specializzazione</i>	4 annualità
<i>Seconda lingua e letteratura di specializzazione</i>	4 annualità
<i>Lingua italiana</i>	1 annualità
<i>Letteratura italiana</i>	1 annualità

Un esame a libera scelta fra:

<i>Lingua e letteratura latina</i>	
<i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i>	1 annualità
<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	

<i>Glottologia</i>	1 annualità
<i>Linguistica generale</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L 1</i>	1 annualità
<i>Storia della lingua afferente alla L 1</i>	1 annualità
<i>Storia della critica</i>	1 annualità

Due esami a scelta fra:

<i>Storia della grammatica e della lingua italiana</i>	
<i>Linguistica della L 2</i>	
<i>Storia della lingua afferente alla L 2</i>	2 annualità
<i>Fonetica e fonologia</i>	

Un esame a scelta

1 annualità

### **Piano di studi suddiviso per anni**

#### *I anno di corso*

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Glottologia*
4. *Lingua italiana*
5. *Letteratura italiana*

#### *II anno di corso*

(Introduzione alla teologia II)

1. L1 2°
2. L2 2°
3. *Linguistica generale*
4. *Storia della critica*
5. *Un esame a scelta fra:*  
*Lingua e letteratura latina*  
*Letteratura italiana e moderna e contemporanea*  
*Storia del teatro e dello spettacolo*
6. *Un esame a libera scelta.*

#### *III anno di corso*

(Introduzione alla teologia III)

1. L1 3°
2. L2 3°
3. *Linguistica della L1*
- 4-5. *Due esami a scelta fra:*  
*Storia della grammatica e della lingua italiana*  
*Linguistica della L2*

*Storia della lingua* afferente alla L2  
*Fonetica e fonologia*

*IV anno di corso*

1. L1 4°
2. L2 4°
3. *Storia della lingua* afferente alla L1

### **Indirizzo linguistico**

Questa specializzazione è semplicemente finalizzata al conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche a livello pratico e scientifico. Pertanto essa prevede l'inserimento nel curriculum di una terza lingua (biennale, triennializzabile a scelta dello studente) e di un ampio spettro di discipline linguistiche – teoriche, storiche e applicate – intese a fornirgli un quadro completo dell'attuale scienza linguistica. Essa potrà offrire uno sbocco professionale, oltre che nell'insegnamento, in ogni ambito in cui si presenti la richiesta di un qualificato servizio linguistico.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

<i>Prima lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Seconda lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Glottologia</i>	1 annualità
<i>Lingua italiana</i>	1 annualità
<i>Storia della lingua</i> afferente alla L1	1 annualità
<i>Linguistica generale</i>	1 annualità
<i>Fonetica e fonologia</i>	1 annualità
<i>Glottodidattica</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L1</i>	1 annualità
<i>Terza lingua di specializzazione</i> (biennale)	2 annualità
<i>Triennializzazione della L3 o Linguistica della L2</i>	1 annualità
<i>Un esame a libera scelta</i>	1 annualità

## **Piano studi suddiviso per anni**

### **I anno di corso**

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Fonetica e fonologia*
4. *Glottologia*
5. *Lingua italiana*

### **II anno di corso**

(Introduzione alla teologia II)

1. L1 2°
2. L2 2°
3. L3 1°
4. *Linguistica generale*
5. *Glottodidattica*
6. *Un esame a libera scelta.*

### **III anno di corso**

(Introduzione alla teologia III)

1. L1 3°
2. L2 3°
3. L3 2°
4. *Storia della lingua* afferente alla L1
5. *Linguistica* della L1

### **IV anno di corso**

1. L1 4°
2. L2 4°
3. L3 3° o *Linguistica* della L2

## **Indirizzo glottodidattico**

È la specializzazione più particolarmente finalizzata all'insegnamento delle lingue straniere. Esami di psicologia e di pedagogia, oltre ai corsi centrali di Glottodidattica, sono intesi a fornire un'esauriente professionalità nell'esercizio dell'insegnamento linguistico, nei suoi svariati ambiti applicativi (scuole elementari, medie inferiori e superiori, istituti tecnici, corsi intensivi e professionali, tecnologie dell'insegnamento ecc.).

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

<i>Prima lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Seconda lingua</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Psicologia dello sviluppo</i> (già <i>Psicologia dell'età evolutiva</i> )	1 annualità
<i>Didattica generale</i> ( già <i>Metodologia e didattica</i> )	1 annualità
<i>Lingua italiana</i>	1 annualità
<i>Glottodidattica</i> (biennale)	2 annualità
<i>Letteratura italiana</i>	1 annualità
<i>Linguistica generale</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L1</i>	1 annualità
<i>Storia della lingua</i> afferente alla L1	1 annualità
<i>Fonetica e fonologia</i>	1 annualità
<i>Un esame a libera scelta</i>	1 annualità

### **Piano studi suddiviso per anni**

#### *I anno di corso*

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Letteratura italiana*
4. *Fonetica e fonologia*
5. *Lingua italiana*

#### *II anno di corso*

(Introduzione alla teologia II)

1. L1 2°
2. L2 2°
3. *Linguistica generale*
4. *Didattica generale*
5. *Psicologia dello sviluppo* (già *Psicologia dell'età evolutiva*)
6. *Un esame a libera scelta*

*III anno di corso*

(Introduzione alla teologia III)

1. L1 3°
2. L2 3°
3. *Glottodidattica 1°*
4. *Linguistica della L1*
5. *Storia della lingua* afferente alla L1

*IV anno di corso*

1. L1 4°
2. L2 4°
3. *Glottodidattica 2°*

### **Indirizzo in Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali**

Dato l'ampio sviluppo, nella società contemporanea, dell'attività connessa alla comunicazione sociale, dai mass media (giornali, radio, televisione) alle attività pubblicitarie e promozionali, al mondo dello spettacolo, la Facoltà ha ipotizzato la figura di un professionista che, fondato sulla conoscenza delle lingue e dotato di una cultura internazionale, goda insieme di una specifica competenza nell'ambito delle comunicazioni sociali.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

<i>Prima lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Seconda lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Teoria e tecnica dell'informazione</i>	1 annualità
<i>Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali</i>	1 annualità

<i>Semiotica</i>	1 annualità
<i>Linguistica generale</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L1</i>	1 annualità
<i>Lingua italiana</i>	1 annualità
<i>Informatica generale (già Elementi di informatica)</i>	1 annualità
<i>Due esami a scelta fra:</i>	
<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	
<i>Storia e critica del cinema</i>	2 annualità
<i>Drammaturgia</i>	
<i>Filmologia</i>	
<i>Storia della musica</i>	
<i>Un esame a carattere filosofico</i>	1 annualità
<i>Un esame a libera scelta</i>	1 annualità

### **Piano studi suddiviso per anni**

#### *I anno di corso*

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Teoria e tecnica dell'informazione*
4. *Un esame a scelta fra:*  
*Storia del teatro e dello spettacolo*  
*Drammaturgia*
5. *Lingua italiana*

#### *II anno di corso*

(Introduzione alla teologia II)

1. L1 2°
2. L2 2°
3. *Linguistica generale*
4. *Informatica generale*
5. *Un esame a scelta fra:*  
*Filmologia*  
*Storia e critica del cinema*  
*Storia della musica*

6. *Un esame a libera scelta*

### *III anno di corso*

(Introduzione alla teologia III)

1. L1 3°
2. L2 3°
3. *Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali*
4. *Linguistica della L1*
5. *Un esame a scelta fra:*  
*Filosofia morale*  
*Filosofia teoretica*  
*Storia della filosofia moderna*

### *IV anno di corso*

1. L1 4°
2. L2 4°
3. *Semiotica*

## **Indirizzo turistico-manageriale**

La specializzazione si propone sia di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, sia di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo ecc.), sia di approfondire la gestione di tali aziende nei loro rapporti con la domanda nazionale ed internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

È da rilevare che le competenze scientifico-linguistiche acquisite in questa specializzazione costituiscono comunque un'ottima base anche per adire all'insegnamento negli istituti a carattere tecnico-economico della scuola secondaria superiore.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

<i>Prima lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Seconda lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Lingua italiana</i>	1 annualità

<i>Storia economica</i>	1 annualità
<i>Istituzioni di economia politica</i>	1 annualità
<i>Economia aziendale</i>	1 annualità
<i>Marketing</i>	1 annualità
<i>Informatica generale ( già Elementi di informatica)</i> (biennale)	2 annualità
<i>Linguistica generale o Fonetica e fonologia</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L1</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L2</i>	1 annualità
<i>Un esame a libera scelta</i>	1 annualità

### **Piano studi suddiviso per anni**

#### *I anno di corso*

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Istituzioni di economia politica*
4. *Storia economica*
5. *Lingua italiana.*

#### *II anno di corso*

(Introduzione alla teologia II)

1. L1 2°
2. L2 2°
3. *Linguistica generale o Fonetica e fonologia*
4. *Informatica generale 1°*
5. *Economia aziendale*
6. *Un esame a libera scelta*

#### *III anno di corso*

(Introduzione alla teologia III)

1. L1 3°
2. L2 3°
3. *Linguistica della L1*
4. *Informatica generale 2°*
5. *Linguistica della L2 o una annualità della L3*
6. *Un esame a libera scelta.*

*IV anno di corso*

1. L1 4°
2. L2 4°
3. *Marketing*

### **Indirizzo in Tecnologia informatica**

Con l'anno accademico 1998-99 viene attivato accanto ai cinque già esistenti l'indirizzo di laurea in Tecnologia informatica. Il nuovo indirizzo intende dare una risposta organica ed efficace alla domanda emergente di laureati con una formazione di base umanistica e letteraria, con un'ottima padronanza di almeno due lingue straniere e con sicure conoscenze in due aree complementari: - le applicazioni dell'informatica nel campo linguistico, editoriale e multimediale; - l'organizzazione e la comunicazione aziendale, con specifiche competenze sul flusso di informazioni nell'impresa moderna, anche di modeste dimensioni.

Entrambe le aree appaiono in espansione; il settore è in continua evoluzione e un'adeguata preparazione sulle tecnologie di oggi rende capaci di adattarsi alle evoluzioni future.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

<i>Prima lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Seconda lingua e letteratura</i> di specializzazione	4 annualità
<i>Lingua italiana</i>	1 annualità
<i>Linguistica generale</i>	1 annualità
<i>Linguistica della L1</i>	1 annualità
<i>Scienze informatiche</i>	5 annualità
<i>Sistemi di elaborazione dell'informazione</i>	1 annualità
Esami a scelta	2 annualità

*N.B.* Dato il limite di capienza dell'aula informatica, il numero degli ammessi all'indirizzo è fissato in 40.

### **Piano di studi del I anno di corso**

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Lingua italiana*
4. *Fondamenti di informatica*
5. *Linguistica generale*

La suddivisione relativa agli anni successivi verrà indicata al momento della loro attivazione.

**Avvertenze:**

- 1) Per “esami a libera scelta” si devono intendere:
  - a) Tutti gli insegnamenti professati nella Facoltà, tanto nella sede di Brescia che in quella di Milano, non compresi nell’indirizzo prescelto. Per quanto riguarda gli insegnamenti della sede di Milano, si ricorda che gli studenti potranno sempre liberamente iscriversi sia a tutti i singoli corsi, sia alle strutture didattiche connesse là esistenti, a condizione di frequentare quei corsi e di sostenere i relativi esami presso le cattedre milanesi.
  - b) I seguenti insegnamenti mutuati delle Facoltà umanistiche (Lettere e Scienze della formazione) della sede di Brescia:
    - *Antropologia filosofica*
    - *Bibliografia e biblioteconomia 1°*
    - *Bioetica*
    - *Didattica generale (già Metodologia e didattica)*
    - *Drammaturgia*
    - *Estetica*
    - *Filmologia*
    - *Filosofia delle religioni*
    - *Filosofia morale*
    - *Filosofia teoretica*
    - *Letteratura italiana 1°*
    - *Letteratura italiana 2°*
    - *Letteratura italiana moderna e contemporanea*
    - *Pedagogia generale*
    - *Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell’età evolutiva)*
    - *Psicologia generale*
    - *Semiologia*

- *Sociologia*
- *Storia del cristianesimo*
- *Storia dell'arte contemporanea*
- *Storia dell'arte lombarda*
- *Storia dell'arte medioevale*
- *Storia dell'arte moderna*
- *Storia del teatro*
- *Storia della Chiesa*
- *Storia della critica e della storiografia letteraria*
- *Storia della filosofia contemporanea*
- *Storia della filosofia medioevale*
- *Storia della filosofia moderna*
- *Storia della lingua italiana*
- *Storia della radio e della televisione*
- *Storia delle religioni*
- *Storia e critica del cinema*
- *Storia medioevale*
- *Storia moderna*
- *Teoria della comunicazione*

2) Durante l'anno accademico 1998-99 taceranno, per ragioni contingenti, i seguenti insegnamenti:

*Lingua e letteratura italiana;*  
*Storia della lingua francese;*  
*Storia della lingua tedesca;*

Gli studenti che dovessero includere tali insegnamenti nel loro piano di studi potranno:

- a) rinviare l'iscrizione, quando sia possibile, all'anno successivo;
- b) sostituire *Lingua e letteratura italiana* con uno dei tre insegnamenti di italianistica della Facoltà di Lettere (*Letteratura italiana 1*, *Letteratura italiana 2*, *Letteratura italiana moderna e contemporanea*); sostituire *Storia della lingua francese* e *Storia della lingua tedesca* con la biennializzazione della *Linguistica* delle rispettive lingue, biennializzazione che sarà sostenuta da un adeguato ciclo di *Esercitazioni di storia della lingua* (francese e tedesca).

- 3) Gli insegnamenti di *Didattica generale* (già *Metodologia e didattica*), *Psicologia dello sviluppo* (già *Psicologia dell'età evolutiva*) e *Teoria della comunicazione* professati nella Facoltà di Scienze della Formazione hanno carattere semestrale, anziché annuale. Per la validità ai fini della progressione degli studi, lo studente di Lingue sarà tenuto pertanto a seguire *due* semestralità di tali insegnamenti, anche tenute da docenti diversi. Le modalità d'esame saranno stabilite successivamente dagli uffici di Segreteria. Durante l'anno accademico 1998-99 *Psicologia dello sviluppo* tacerà: potrà essere sostituita da due semestri di *Psicologia generale*.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### 1. I cicli quadriennali di "Lingua e letteratura"

Struttura fondamentale della laurea in Lingue e letterature straniere sono i due cicli quadriennali di *Lingua e letteratura 1* (lingua di specializzazione) e *Lingua e letteratura 2*.

Ogni annualità del ciclo quadriennale prevede, alla propria conclusione, tre prove autonome e con voto, di *Lingua scritta*, *Lingua orale* e *Letteratura*, ognuna delle quali è propedeutica alla prova seguente - come ovviamente il superamento di *Lingua e letteratura 1°* è preliminare a quello di *Lingua e letteratura 2°* e così via.

Gli esami di lingua e di letteratura dei cicli quadriennali prevedono i contenuti e l'organizzazione didattica qui di seguito descritti.

#### 1.1 Esami di lingua scritta dei cicli linguistici quadriennali

Per tutte le lingue di specializzazione a ciclo quadriennale le prove scritte si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

1° anno: dettato;

test di morfosintassi di primo livello;

alcune frasi da tradurre dall'italiano in lingua straniera.

2° anno: dettato;

test di morfosintassi di secondo livello;  
traduzione grammaticale dall'italiano (è ammesso l'uso del dizionario monolingue);  
prova di riassunto da testo scritto.  
3° anno: dettato;  
traduzione dall'italiano (è ammesso l'uso del dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera);  
test lessicale e stilistico.  
4° anno: traduzione dall'italiano;  
traduzione dalla lingua straniera (sono ammessi sia il dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera che il dizionario bilingue);  
riassunto da testo orale.

La prova si articolerà in ragione della sua lunghezza nel modo seguente:  
la traduzione dall'italiano e il riassunto dal testo orale si svolgeranno nella mattinata, la traduzione dalla lingua straniera nel pomeriggio dello stesso giorno.

### *1.2. Esami di lingua orale dei cicli linguistici quadriennali*

L'esame di lingua - da sostenersi dopo aver superato la corrispondente prova scritta - costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. La facoltà intende perseguire, nel corso degli studi, il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale, in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua.

Durante la prova di lingua orale lo studente, oltre a dimostrare la propria conoscenza delle norme fonetiche, morfosintattiche e semantiche del codice oggetto d'esame, attesterà la propria capacità di leggere e tradurre correttamente testi dalle lingue straniere, nonché di sostenere una conversazione in lingua - ovviamente secondo i diversi gradi di difficoltà previsti dalla progressione degli studi.

Il voto dell'esame farà riferimento esclusivamente alle competenze orali documentate durante l'esame stesso.

### *1.3. Esami di letteratura dei cicli quadriennali*

Gli esami di letteratura del primo, secondo e terzo anno del ciclo quadriennale comportano una parte di istituzioni letterarie e una parte di corso monografico.

Accanto ad ogni corso ufficiale si collocano corsi di esercitazioni letterarie, nei quali verranno svolti - per la letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca - i seguenti programmi:

*1° anno*: Cinquecento, Seicento e Settecento (fino alle origini del Romanticismo)

*2° anno*: dalle origini del Romanticismo alla fine dell'Ottocento;

*3° anno*: il Novecento.

Dati i particolari caratteri della storia linguistica e letteraria della Russia, le istituzioni di letteratura russa saranno così suddivise:

*1° anno*: dalle origini fino alla prima metà dell'Ottocento;

*2° anno*: la seconda metà dell'Ottocento;

*3° anno*: la prima metà del Novecento;

*4° anno*: i contemporanei.

Tali corsi istituzionali prevederanno lo studio della storia letteraria nei suoi dati essenziali (movimenti letterari fondamentali; grandi autori), letture antologiche e lettura domestica delle opere principali del periodo studiato. Tali letture domestiche dovranno collocarsi entro limiti quantitativi - minimi e massimi - di ragionevole ampiezza; per gli studenti di seconda lingua di specializzazione potrà essere prevista qualche riduzione delle letture domestiche.

L'esame troverà poi il suo nucleo scientifico nel corso monografico, svolto dal docente ufficiale della materia. Nei limiti del possibile, e senza rigoroso impegno, il corso monografico del primo anno dovrebbe collegarsi alle istituzioni letterarie afferenti a tale anno.

I corsi di letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca del quarto anno potranno essere affiancati da seminari specialistici - di non oltre 15/20 ore -, eventualmente differenziati per indirizzi di specializzazione.

## 2. *Cattedre di Linguistica della Lingua*

I corsi di *Linguistica francese, inglese, tedesca, spagnola e russa* sono fondamentali nella realizzazione del curriculum previsto dalla Facoltà di Lingue, e costituiscono un momento di sintesi scientifica - che comporta comunque anche una forte valenza applicata - delle competenze linguistiche acquisite dal candidato. I programmi svolti dai docenti titolari

di tali cattedre - a carattere istituzionale - consisteranno essenzialmente in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici - seguirà il seguente schema:  
Analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua  
Funzioni pragmatiche e strutture linguistiche  
Lessicologia: processi di formazione lessicale  
Lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali  
Lingua standard e lingue di specializzazione.  
Per gli indirizzi turistico-manageriale e in Scienze della comunicazione potranno essere attivati specifici seminari - relativi alle lingue di specialità connesse a tali indirizzi - di circa 20 ore globali, eventualmente sostitutivi di una parte del corso generale. Anche in rapporto agli altri indirizzi di specializzazione potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

### *3. Prove di composizione*

Nel corso dei propri studi ogni studente dovrà sostenere e superare una prova di composizione in ciascuna delle due lingue quadriennali da lui prescelte.

Tale prova potrà essere sostenuta indipendentemente dagli esami di Lingua e letteratura del ciclo quadriennale.

L'esame comporterà una scelta fra tre composizioni, che - nei limiti di ragionevoli oscillazioni - avranno come soggetti:

- a) un argomento di letteratura generale;
- b) il commento di un testo letterario sottoposto al candidato;
- c) un argomento di carattere generale (commento di una massima, riflessioni culturali o sociali, tema a carattere descrittivo, ecc.).

Gli studenti dovranno svolgere un soggetto fra i primi due proposti per la composizione relativa alla prima lingua di specializzazione; un soggetto fra tutti e tre gli argomenti proposti per la composizione relativa alla seconda lingua quadriennale.

La valutazione delle prove di composizione terrà conto sia della correttezza linguistica dell'elaborato, sia dei suoi contenuti concettuali.

### *4. Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature*

Alcuni indirizzi della laurea prevedono un ciclo biennale obbligatorio di una terza lingua e letteratura straniera; in altri tale scelta è opzionale; in

tutti il ciclo biennale può comunque essere introdotto liberamente dallo studente, sfruttando eventualmente gli esami a libera scelta.

Per tutti gli studenti il cui *curriculum* comprenderà un ciclo biennale il programma degli esami è uguale, e prevede la seguente organizzazione.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di tre ore settimanali, che affiancano la cattedra di letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennialisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica, comprendente lettura e traduzione, corrette, del testo di riferimento delle esercitazioni linguistiche, e un'interrogazione sulla materia linguistica del corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte, che comprende il programma di letteratura. L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.

Gli studenti di Lingue che inseriscono nel loro *curriculum* un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma - linguistico e letterario - previsto per il primo anno del ciclo biennale. Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

#### *5. Triennializzazione del ciclo biennale*

I corsi biennali di Lingue e letterature straniere potranno essere triennializzati a libera scelta dallo studente, conformemente alle normative eventualmente indicate nei vari indirizzi.

Tale triennializzazione comporterà, per tutte le lingue e letterature, le seguenti modalità d'esame:

##### *5.1 Prova scritta*

Prima dell'esame orale di Lingua e letteratura 3° triennale lo studente dovrà superare una prova di traduzione dalla lingua straniera in italiano. Il testo da tradurre avrà un'ampiezza di circa 30 righe e il tempo concesso per la traduzione sarà di circa 2 ore.

##### *5.2. Programma di letteratura*

Lo studente triennialista frequenterà il corso di letteratura professato presso la cattedra cui adiscono gli studenti biennialisti.

Il programma dell'esame di letteratura comporterà, oltre al corso monografico, una parte istituzionale, costituita dalla letteratura del Novecento (conformemente al programma di esercitazioni di letteratura del terzo corso quadriennale), eventualmente integrato da qualche lettura domestica indicata nei singoli programmi.

N.B. - Per quanto attiene alla triennializzazione di *Lingua e letteratura russa*, lo specifico programma di istituzioni letterarie coinciderà con le istituzioni relative al secondo corso quadriennale (la seconda metà dell'Ottocento).

#### 6. *Esami a libera scelta*

a) Tutti i corsi accesi o mutuati dalla Facoltà, il cui programma compaia nella "Guida dello studente", potranno essere adottati come esami a libera scelta.

b) Ogni altro corso acceso presso la sede universitaria, ma non mutuato dalla Facoltà di Lingue, potrà essere incluso nel piano degli studi motivando la scelta, che sarà sottoposta al parere del Consiglio di Facoltà.

#### 7. *Biennializzazione di corsi annuali e numero delle discipline da inserire nel piano degli studi*

a) Tutte le discipline a carattere annuale inserite nel piano degli studi della Facoltà potranno essere biennializzate.

b) Non sono tuttavia biennializzabili per il loro carattere istituzionale salvo diversa indicazione della Facoltà, i seguenti insegnamenti:

*Fonetica e fonologia;*

*Linguistica francese;*

*Linguistica inglese;*

*Linguistica russa;*

*Linguistica spagnola;*

*Linguistica tedesca;*

nonchè tutti i corsi d'indirizzo facenti riferimento alla specializzazione turistico-manageriale (*Geografia economica; Storia economica; Istituzioni di Economia politica; Economia aziendale; Marketing*).

c) La biennializzazione degli esami a libera scelta dovrà essere motivata e sarà subordinata al parere favorevole del Consiglio di Facoltà.

d) Resta comunque fatto obbligo allo studente al di là dei vari cicli quadriennali, triennali o biennali, obbligatori o opzionali, da lui inseriti nel *curriculum studiorum*, di collocare in tale *curriculum* almeno *dieci* discipline diverse per la validità del suo corso di laurea.

Si ricorda che lo studente potrà altresì introdurre nel suo *curriculum* altri corsi, oltre i 19 previsti dal piano degli studi, sia per sue scelte culturali sia al fine di raggiungere il quorum delle dieci discipline differenziate.

#### 8. *Passaggi da un ciclo linguistico ad altro*

Può accadere che nel corso degli studi uno studente desideri effettuare un passaggio da una ad altra lingua di specializzazione (fra prima e seconda lingua quadriennale, da quadriennale a biennale o da biennale a quadriennale ecc.).

Questo è un diritto che uno studente in corso potrà sempre esercitare durante lo svolgimento dei propri studi.

Varranno allora le seguenti norme:

a) per il passaggio da un ciclo di livello maggiore ad un ciclo di livello minore (e cioè da prima lingua quadriennale a seconda lingua quadriennale, da lingua quadriennale, a lingua biennale) tutte le iscrizioni già prese e gli esami sostenuti verranno automaticamente convalidati;

b) per il passaggio da seconda lingua quadriennale a prima lingua quadriennale gli esami di lingua (scritto e orale) già superati verranno automaticamente convalidati; gli esami di letteratura già superati verranno convalidati previo colloquio integrativo col docente ufficiale della materia, nel quale si attesti l'effettuazione di eventuali letture domestiche integrative richieste dalla cattedra; per la convalida dell'esame di letteratura occorre una dichiarazione scritta del docente ufficiale, nella quale si attesti l'avvenuta effettuazione del colloquio integrativo; il voto già conseguito viene convalidato senza modifiche.

Le iscrizioni già ottenute a un corso del ciclo quadriennale di seconda lingua vengono convalidate come iscrizione al ciclo quadriennale di prima lingua.

N.B. - Naturalmente lo spostamento di un ciclo quadriennale da seconda lingua di specializzazione a prima lingua comporta altresì l'inserimento nel curriculum dei particolari esami afferenti alla prima lingua di specializzazione - Filologia, Storia della lingua, Lingua ecc. - previsti dai vari indirizzi;

c) per il passaggio da ciclo biennale a ciclo quadriennale, se lo studente ha già superato entrambi gli esami del ciclo biennale, questi vengono convalidati come primo quadriennale; se ha superato un solo esame del ciclo biennale, o ha preso solo iscrizione a uno o due corsi, le iscrizioni a tali corsi biennali vengono mantenute valide come iscrizioni ai corrispondenti cicli quadriennali.

#### *9. Attribuzione delle tesi*

9.1. Hanno diritto a ricevere l'argomento della tesi di laurea tutti gli studenti che abbiano superato gli esami di Lingua e letteratura 3° relativi alle due lingue quadriennali, e che siano in debito, relativamente al completamento del loro curriculum, al massimo di tre esami (comprese le composizioni) oltre alle due Lingue e letterature del quarto corso (non rientrano invece nel computo gli esami di Teologia).

9.2. La tesi potrà essere assegnata in una delle due lingue e letterature quadriennali, nella Filologia, Linguistica o Storia della lingua afferenti alla prima lingua quadriennale, in una disciplina linguistica generale (teorica, storica o applicata), o in qualsiasi altra disciplina inclusa nel *curriculum* purchè su argomento connesso all'area culturale della prima lingua di specializzazione, e sempre sottoponendo l'argomento - previamente concordato col professore della materia - all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

N.B. - Nessuna tesi comporta la biennializzazione obbligatoria della disciplina cui la tesi stessa fa riferimento. Tale biennializzazione potrà eventualmente effettuarsi o per libera scelta dello studente, o anche su consiglio del docente per qualche specifico motivo, e comunque fermo restando che il *curriculum* previsto dalla specializzazione non sarà mai modificato da tale biennializzazione.

#### *10. Propedeuticità dei corsi e date degli appelli*

Il programma del corso di laurea prevede obiettivamente un alto numero di propedeuticità: nel ciclo quadriennale gli esami di lingua scritta devono essere sostenuti preliminarmente agli esami di lingua orale, e questi preliminarmente a letteratura; nel ciclo triennale la prova scritta di lingua del 3° corso è preliminare all'esame di Letteratura 3°; in ogni esame di "Lingua e Letteratura" la parte istituzionale - di lingua negli esami del ciclo biennale, di letteratura negli esami del ciclo quadriennale - deve essere superata preliminarmente all'esame di letteratura del corso

monografico, pur formando con esso materia di un unico esame. Per ovviare in parte a queste difficoltà e favorire uno scadenziario più agile per gli esami la Facoltà prevede che nelle tre sessioni d'esame (estiva, autunnale, di recupero) il primo appello di letteratura preceda le prove scritte.

#### *11. Presentazione dei piani di studi*

Relativamente alla presentazione dei piani degli studi si fa presente quanto segue:

- a) tutti i piani interamente conformi (per materie, distribuzione delle annualità, ecc.) a quelli consigliati dalla Facoltà verranno automaticamente accettati dalla Segreteria;
- b) per ogni piano che si discosti per qualche aspetto dai piani consigliati, lo studente dovrà brevemente motivare le ragioni della propria scelta;
- c) la Segreteria ritirerà tutti i piani che si discostino, in qualsiasi modo, dal modello standard e li rimetterà al Consiglio di Facoltà per la loro valutazione;
- d) il Consiglio provvederà a valutare tempestivamente le varianti proposte dagli studenti - eventualmente convocando gli interessati per un opportuno scambio di opinioni - e a trasmettere alla Segreteria i piani nella loro forma definitiva.

## **DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA**

Il corso di studi in Esperto linguistico d'impresa ha lo scopo di formare diplomati che uniscano ad un'approfondita conoscenza delle lingue straniere l'acquisizione di nozioni di base a carattere giuridico, economico-aziendale e gestionale e che possano svolgere in un'impresa, in un ente, in un'azienda turistica o in una banca, un'attività di relazioni internazionali, di comunicazione linguistica, di rapporti con i clienti, con le istituzioni comunitarie o con altri enti internazionali.

La durata del corso è di tre anni (un primo biennio comune a tutti, il terzo anno specifico per ogni indirizzo). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma in "esperto linguistico d'impresa", con la specificazione dell'indirizzo e delle lingue di specializzazione.

Gli indirizzi del corso di diploma universitario sono tre: a) aziendale; b) turistico; c) bancario.

Il piano degli studi comprende 14 annualità.

Il primo biennio prevede il superamento di 10 annualità ed è comune a tutti gli iscritti. Al momento di iscriversi al III anno di corso lo studente sceglie l'indirizzo nel quale vuole specializzarsi.

Gli esami delle lingue di specializzazione comprendono per ciascun anno una prova scritta, propedeutica, e una prova orale.

Le lingue di specializzazione del diploma universitario sono due scelte tra le seguenti:

- lingua francese;
- lingua inglese;
- lingua russa;
- lingua spagnola;
- lingua tedesca.

Esse dovranno essere seguite sull'arco dell'intero triennio, dando luogo a 6 annualità.

Completano il piano di studi le seguenti discipline:

<i>Economia aziendale</i>	1 annualità
<i>Marketing</i>	1 annualità
<i>Marketing internazionale</i>	1 annualità
Un esame a scelta tra:	
<i>Economia e gestione delle imprese</i>	
<i>Tecnica bancaria</i>	
<i>Economia e gestione delle imprese turistiche</i>	1 annualità (insegnamenti di indirizzo)
<i>Quattro insegnamenti a libera scelta</i>	(di cui due obbligatoriamente dell'area delle scienze giuridico - economico - sociologiche)

## **Piano di studi suddiviso per anni**

### **I anno di corso**

(Introduzione alla teologia I)

1. L1 1°
2. L2 1°
3. *Economia aziendale*
4. e 5. Due esami a scelta fra:
  - *Economia e gestione delle imprese* (quando non figuri come esame di indirizzo)
  - Informatica generale 1°* ( già *Elementi di informatica*)
  - *Istituzioni di economia politica*
  - Letteratura francese*
  - Letteratura inglese*
  - Letteratura spagnola*
  - Letteratura russa*
  - Letteratura tedesca*
  - Linguistica generale*
  - *Sociologia*

- *Storia economica*
  - Storia moderna*
  - Storia contemporanea*
  - Tecnica bancaria* (quando non figuri come esame d'indirizzo)
- *Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali*
  - Teoria e tecnica dell'informazione*

Si potrà prendere iscrizione presso la sede di Milano a:

- *Diritto commerciale*
- *Diritto internazionale*
- *Istituzioni di diritto privato*
- *Organizzazione internazionale*
- *Politica economica*
- *Sociologia della comunicazione*

### **II anno di corso**

(Introduzione alla teologia II)

1. L1 2°
2. L2 2°
3. *Marketing*
4. e 5. Due esami a scelta (vedi lista precedente)

**N.B.** Come già ricordato, almeno **due** degli insegnamenti a scelta devono appartenere all'area delle scienze giuridico – economico – sociologiche (insegnamenti segnalati con la freccia).

### **III anno di corso**

1. L1 3°
2. L2 3°
3. *Marketing internazionale*
4. Un esame di
 

per l'indirizzo aziendale	<i>Economia e gestione delle imprese</i>
per l'indirizzo turistico	<i>Economia e gestione delle imprese turistiche</i>
per l'indirizzo bancario	<i>Tecnica bancaria</i>

### **Avvertenze:**

1. Gli insegnamenti di *Marketing internazionale*, *Economia e gestione delle imprese* e *Tecnica bancaria* saranno accessi sotto forma di annuali semestralizzati a partire dal mese di febbraio. Gli studenti dell'indirizzo turistico prenderanno iscrizione all'insegnamento di *Economia e gestione delle imprese* che sarà affiancato da un congruo ciclo di esercitazioni a carattere turistico.
2. Gli insegnamenti di L1 e L2, comuni tanto al Corso di Laurea in Lingue che al D.U. in Esperto Linguistico, saranno integrati per il D.U.:
  - dalla frequenza per *Lingua francese, inglese e tedesca* di uno dei tre moduli in cui si articolano i corsi di *Linguistica francese, inglese e tedesca* (3° modulo, collocato alla fine del corso, per gli studenti del 1° anno; 1° modulo, collocato nel primo trimestre, per gli studenti del 2° anno; 2° modulo, collocato nei mesi di febbraio-marzo, per gli studenti del terzo anno);
  - dalla frequenza per *Lingua spagnola e Lingua russa* di un ciclo di esercitazioni a carattere linguistico collocate ugualmente nella parte conclusiva (aprile-maggio) dei corsi.

### **Esame finale di diploma e attività didattiche integrative**

Per accedere al colloquio finale per il conseguimento del diploma universitario lo studente dovrà aver sostenuto e superato con esito positivo le quattordici annualità indicate, seguendo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.

L'esame finale di diploma universitario tenderà ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà. L'esame consisterà nella discussione di un elaborato attinente l'area socio-culturale di una delle due lingue studiate e l'indirizzo di specializzazione prescelto.

La normale attività didattica sarà integrata da un congruo numero di ore per stages, attività di praticantato e altre forme di tirocinio o di collegamento col mondo del lavoro.

La Facoltà organizzerà le suddette attività in collaborazione con qualificate strutture esterne, italiane o straniere, pubbliche o private, stipulando con esse apposite convenzioni o programmi di scambio, anche in attuazione di progetti comunitari.

Tali attività si svolgeranno di norma nel secondo e terzo anno di corso.

### **Passaggi e riconoscimenti interni**

Al fine del proseguimento degli studi, il corso di diploma universitario è riconosciuto affine al corso di laurea in lingue e letterature straniere, col quale ha di norma in comune le strutture didattiche.

La Facoltà, nell'ambito dei corsi affini, riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica e professionale per la formazione richiesta dal corso al quale sono chiesti il trasferimento o l'iscrizione. Il riconoscimento degli insegnamenti ha luogo nel rispetto delle seguenti modalità: la facoltà indica l'anno di corso cui lo studente può iscriversi: per coloro che hanno conseguito il titolo di diploma universitario in "esperto linguistico d'impresa" e che chiedono l'iscrizione al corso di laurea in lingue e letterature straniere, l'anno di corso sarà di regola il terzo.

Gli insegnamenti integrativi non sono necessariamente propedeutici agli insegnamenti specifici.

Nei trasferimenti degli studenti tra indirizzi dei corsi di diploma universitario o da un corso di laurea a un corso di diploma universitario o viceversa il Consiglio di facoltà riconoscerà gli insegnamenti assumendo sempre come criterio la loro utilità al fine della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo.

In particolare i criteri di valutazione per il passaggio dal corso di laurea in Lingue al D.U. saranno i seguenti:

- ogni esame di Lingua e Letteratura quadriennale viene valutato come un esame di Lingua più un complementare a libera scelta;
- qualora siano superati più esami di Lingua e Letteratura quadriennale, solo due Letterature di area diversa possono essere convalidate come complementari (gli altri due complementari vanno scelti nell'area non umanistica);

- chi ha superato lo scritto e l'orale di una lingua quadriennale ha questo esame convalidato per l'a.a. 1998-99 come esame di Lingua, per gli anni accademici successivi l'esame dovrà essere integrato col modulo di *Linguistica della lingua* previsto dal piano degli studi del D.U.;
- chi ha superato uno o più esami scritti del ciclo quadriennale (compresa la composizione), ha l'obbligo di completare con la parte orale dell'esame secondo la stessa modalità (modulo della Linguistica afferente);
- eventuali esami di Lingua e Letteratura non quadriennali non sono convalidabili;
- avendo convalidato due letterature non è più possibile convalidare Linguistica (solo due insegnamenti di area umanistica);
- tutti gli altri insegnamenti affini o identici vengono convalidati, compatibilmente con i vincoli imposti dal piano di studi del D.U, come vengono convalidate tutte le iscrizioni comuni;
- resta comunque l'obbligo per tutti gli studenti del corso di Laurea che chiedono il passaggio di prendere iscrizione almeno al *terzo* anno del D.U, indipendentemente dal numero degli esami e delle frequenze convalidate.

**Lingua e letteratura inglese** (3° e 4° anno): prof. LUISA CONTI CAMAIORA

A) **PROGRAMMA DEL CORSO**

Testi poetici e contesti culturali dalla restaurazione al romanticismo.

B) **BIBLIOGRAFIA**

*The Oxford Anthology of English Literature*, F. Kermode – J. Hollander., Oxford University Press, London, 1973, volume 1.

J. DRYDEN: *Mac Flecknoe; To the Memory of Mr Oldham; A Song for ST. Cecilia's Day* (Oxford Anthology).

A. POPE: *The Rape of the Lock* (si consiglia *The Rape of the Lock/Il riccio rapito*, con testo a fronte, B.U.R.; *Epistle 2. To a Lady* (Oxford Anthology).

T. GRAY: *Ode on a Distant Prospect of Eton College; Ode on the Death of a Favourite Cat; Elegy Written in a Country Churchyard; The bard* (Oxford Anthology). Inoltre: *Ode on the Spring; The Progress of Poesy*; (che saranno resi disponibili in fotocopia).

O. GOLDSMITH: *The Deserted Village* (Oxford Anthology).

J. KEATS: i passi delle poesie e delle lettere in *the Arts of Culture* (vedere sotto).

L. CONTI CAMAIORA, *The Arts of Culture*, Europrint Publications, Milano, 1996.

J. DIXON HUNT, *Pope: The Rape of the Lock*, Casebook Series, Macmillan, London, 1968.

M. NVAK, *Eighteenth-Century English Literature*, Macmillan History of Literature Series, London, 1983.

V. PAPETTI, *Il Neoclassicismo*, Il Mulino, Bologna, 1989.

R. WILLIAMS, *Culture and Society, 1789-1950*, Penguin Harmondsworth, 1961 (trad. ital.: *Cultura e rivoluzione industriale*, Einaudi, Torino).

Testi consigliati:

R. PORTER, *English Society in the Eighteenth Century*, Penguin, Harmondsworth, rev. Ed., 1990.

P. ROGERS, *The Context of English Literature: THE Eighteenth Century*, Methuen, London, 1978.

M. DOODY, *The Daring Muse: Augustan Poetry Reconsidered*, Cambridge University Press, Cambridge, 1985.

A.R. HOBBSBAWN, *Industry and Empire*, Penguin, Harmondsworth, 1968.

P. ROGERS, *The Augustan Vision*, Methuen, London, 1974.

J.R. WATSON, *Pre-Romanticism in English Poetry of the Eighteenth Century*, Casebook Series, Macmillan, Basingstoke and London, 1989.

R. WELLEK & A. WARREN, *Teoria della letteratura*, Il Mulino, Bologna, nuova ed., 1998.

B. WILLEY, *The Eighteenth Century Background*, Chatto & Windus, London, new ed., 1986.

**Istituzioni di Economia Politica:** prof. MARIO CASSETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1 Oggetto, metodo di studio ed evoluzione dell'economia politica.
- 2 Il ruolo del mercato: divisione del lavoro, scambio, prezzi e moneta.
- 3 Il ruolo economico dello Stato: redistribuzione e stabilizzazione.
- 4 Elementi di contabilità nazionale.
- 5 I mercati perfettamente concorrenziali.
  - 5.1 Le decisioni di consumo.
  - 5.2 Produzione e costi.
  - 5.3 Impresa e settore in concorrenza perfetta.
- 6 I mercati non concorrenziali. Monopolio ed oligopolio.
- 7 La macroeconomia "classica".
- 8 La macroeconomia keynesiana e la disoccupazione involontaria.
  - 8.1 La funzione aggregata del consumo.
  - 8.2 La domanda effettiva ed il moltiplicatore.
  - 8.3 Gli investimenti ed il ruolo dell'incertezza e delle aspettative.
- 9 La domanda di moneta.
- 10 L'offerta di moneta e la politica monetaria.
- 11 L'equilibrio macroeconomico, la disoccupazione, l'inflazione ed il debito pubblico.
- 12 La disoccupazione ed il mercato del lavoro: visioni contrapposte a confronto.
- 13 I problemi dell'economia aperta.
- 14 L'evoluzione del sistema economico italiano dal 1945. I problemi e le prospettive di oggi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testi consigliati.

Per la parte teorica:

T. COZZI - S. ZAMAGNI, *Elementi di Economia Politica*, Il Mulino 1995.

P. SAMUELSON - W.D. NORDHAUS, *Economia*, McGraw-Hill 1996.

Per la parte sull'economia italiana:

G. BALCET, *L'economia italiana. Evoluzione, problemi e paradossi*, Feltrinelli 1997.

J.D.BOLTER, *Lo spazio dello scrivere, Computer, Ipertes ti e storia della scrittura*, Vita e Pensiero, Milano 1993.

**Introduzione alla teologia dogmatica 1°: prof. GIACOMO CANOBBIO**

**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

- 1- Introduzione alla teologia (elementi costitutivi; breve storia; attualità).
- 2- Introduzione alla lettura della Bibbia (formazione; canone; ispirazione; criteri di interpretazione).
- 3- L'immagine cristiana di Dio (la predicazione e la prassi di Gesù in rapporto all'ebraismo; l'identificazione di Gesù in rapporto a Dio; la determinazione dogmatica trinitaria; il Dio cristiano e la critica alla religione).
- 4- Il problema della salvezza: un confronto tra cristianesimo e altre religioni.

**B) BIBLIOGRAFIA**

- G. COLOMBO, *Perché la teologia*, La Scuola, Brescia, 1987.  
A. GONZALEZ NUNEZ, *La Bibbia. Gli autori, i libri, il messaggio*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.  
B. WELTE, *Che cosa credere*, Morcelliana, Brescia, 1996.  
J. FINKENZELLER, *Il problema di Dio*, San Paolo, Cinisello, 1994.  
G. CANOBBIO, *Chiesa perché*, San Paolo, Cinisello, 1994.

**C) AVVERTENZE**

*N.B.* - Il Prof. Giacomo Canobbio riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

## **Introduzione alla teologia dogmatica 2: prof. SAC. ANGELO MAFFEIS**

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

#### *La Chiesa di Cristo*

Il corso intende introdurre gli studenti al metodo e ai contenuti fondamentali della riflessione teologica sulla Chiesa. A tale scopo si preciserà anzitutto il luogo in cui sorge l'interrogativo sulla Chiesa, mettendo in luce alcuni aspetti della sua autocomprensione attuale ed esplorando i rapporti che essa stabilisce con la società e la cultura contemporanea. La risposta alla domanda circa la natura e la missione della Chiesa sarà ricercata attraverso il confronto con la testimonianza neotestamentaria, con particolare attenzione al rapporto tra Gesù e la Chiesa e al processo di formazione della chiesa primitiva. Seguirà uno studio di carattere storico dedicato ad alcuni momenti che hanno determinato modificazioni significative della forma di esistenza storica della chiesa. Dopo aver illustrato l'apporto del Vaticano II alla riflessione ecclesiologicala, l'indagine terminerà con la ripresa sistematica di alcune questioni fondamentali: la chiesa come comunione e come istituzione, il rapporto tra la realizzazione locale e universale della chiesa, la sua missione e la relazione con il mondo.

Strettamente legato all'ecclesiologia è anche il secondo nucleo tematico del corso: l'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti. Esso, infatti, partendo dai dati biblici e dalla testimonianza della chiesa antica relativa al catecumenato, illustrerà il processo attraverso cui si è aggregati alla comunità cristiana mediante i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

S. WIEDENHOFER *La Chiesa. Lineamenti fondamentali ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.

R. FALSINI *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti*, Edizioni O.R., Milano, 1990.

Costituzioni *Lumen Gentium* e *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II, con un commento (*Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium*, introduzione e commento di G. Pozzo, Piemme, Casale Monferrato, 1988; *Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, Gaudium et Spes*, Piemme, Casale Monferrato, 1996).

*C) AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. sac. Angelo Maffei riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**Introduzione alla teologia morale 3:** prof. SAC. RENATO FALISELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

“Morale cristiana e crescita dell’uomo nuovo”

*1– Le “premesse”*

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.  
L’urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura.  
Senso, possibilità e limiti di una “morale biblica”.

*2– I “luoghi” biblici essenziali di riferimento.*

A.T.: “Alleanza” e “legge”.

N.T.: 1) “Regno di Dio” e “Discorso della Montagna”;

2) La “legge della carità”;

3) L’”uomo nuovo” nelle lettere di San Paolo.

*3– I “criteri” fondamentali della crescita*

Il criterio “oggettivo”: la norma morale (con particolare riguardo al tema della “legge naturale”).

Il criterio “soggettivo”: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra “legge” e “coscienza”).

*4– L’”arresto” e la “ripresa”*

“Peccato e conversione”.

*5– Morale “umana” e morale “cristiana”*

Alla ricerca dello “specifico” cristiano in campo morale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell’uomo nuovo (pro manuscripto)*, Brescia, 1987.

A fianco delle “dispense”, la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro.

GIOVANNI PAOLOII, Enciclica “*Veritatis Splendor*” 1993 (qualunque edizione integrale).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

### C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su “Questioni di etica della vita fisica”, quale parte integrante del programma del corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà: GIOVANNI PAOLO II, Enciclica “*Evangelium Vitae*”, 1995 (qualunque edizione integrale).

*N.B.* - Il Prof. sac. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**Lingua e letteratura francese:** prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*Primo anno* (corso propedeutico)

1. Le grandi linee della storia letteraria francese dagli inizi del Cinquecento alla fine del Settecento.
2. Lettura e commento dei testi seguenti: Molière, *L'école des femmes*; Racine, *Phèdre*; Pascal, *Pensée* (extraits); Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*; Voltaire, *Candide*; Rousseau, *Les Rêveries du promeneur solitaire*.
3. Nozioni di metrica francese.

*Secondo, terzo e quarto anno* (corso progredito)

Il romanzo del Novecento, con particolare riguardo alla personalità di Proust.

B) *BIBLIOGRAFIA*

*Primo anno.*

Si trova indicata nel programma analitico esposto all'albo dell'insegnamento.

*Secondo anno e seguenti.*

Sarà indicata all'inizio del corso ed esposta successivamente all'albo.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti annualisti (o del primo anno del biennio) integreranno il programma con il lettorato di *Lingua francese 1*; gli studenti del secondo anno del biennio integreranno il programma con il lettorato di *Lingua francese 2*; i triennialisti del terzo anno e i quadriennialisti di *prima e seconda lingua* con le letture e le istituzioni di storia letteraria specificate all'albo dell'insegnamento.

*N.B.* - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

**Lingua e letteratura inglese 2°:** prof. LESLIE-ANNE CROWLEY

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma del corso, per tutti gli studenti, specialisti e non specialisti, comprende i punti 1) e 2) seguenti; il punto 3) è obbligatorio solo per i quadriennalisti specialisti in Lingua e Letteratura Inglese (prima lingua), anche se la frequenza del corso è vivamente consigliata anche a quelli di seconda lingua.

1) Corso monografico (L. A. Crowley)

Introduzione alla narratologia, applicata al “romanzo socio-politico” inglese dell’Ottocento, con lettura critica dei seguenti testi:

Charles DICKENS, *Hard Times*; Elizabeth GASKELL, *North and South*; Dinah MULOCK, (Mrs. Craik), *John Halifax Gentleman*; George ELIOT, *Felix Holt the Radical*.

I biennalisti e triennalisti porteranno due romanzi in lingua inglese e gli altri in traduzione italiana. I quadriennalisti porteranno tutti in lingua inglese, e gli specialisti di prima lingua porteranno inoltre una scelta di due, sempre in lingua inglese (di cui almeno uno segnato\*) fra i seguenti testi: Benjamin DISRAELI, *Sybil, or the Two Nations\**; Elizabeth GASKELL, *Mary Barton\**; Charlotte BRONTE, *Shirley*; Charles KINGSLEY, *Alton Locke, Tailor and Poet\**; George ELIOT, *Middlemarch*; Charles DICKENS, *Oliver Twist*; David LODGE, *Nice Work*.

2) Background storico-letterario (studio autonomo).

Le grandi linee della storia culturale, religiosa, socio-politica e letteraria dell’Inghilterra, dalla Rivoluzione Francese fino alla fine del regno di Vittoria (1901), con letture illustrative. L’elenco dettagliato degli argomenti e le letture in programma è incluso nella dispensa antologica (si veda la bibliografia). Gli studenti notino che oltre ad uno studio approfondito dei testi ed argomenti letterari e storici specificati nei vari punti del programma, sono tenuti a dimostrare una buona conoscenza generale di:

- a) i generi letterari;
- b) la metrica nella poesia inglese;
- c) le principali figure retoriche;

- d) gli autori dei testi in programma e le loro opere principali;
- e) la struttura complessiva delle opere di cui si legge soltanto una parte.

## 2) Corso istituzionale (G. Boschetti)

Approfondimento ed ampliamento del “background” storico-letterario”, con lettura critica di una selezione di brani di poesia e prosa del periodo. L’elenco dei testi e degli argomenti è incluso nella dispensa antologica.

### B) BIBLIOGRAFIA

#### Per il punto 1):

- I testi (in versione integrale, preferibilmente edizioni Penguin o World’s Classics) dei romanzi in programma;
- Dispensa antologica, a cura della docente;
- La bibliografia critica completa, insieme al programma dettagliato del corso, è riportata nella dispensa.

#### Per i punti 2) e 3):

- AA.VV., *The Norton Anthology of English Literature*, Vol. II, Norton, Edizione più recente;
- D. DAICHES, *A Critical History of English Literature*, Secker and Warburg, 1969 (trad. italiana Garzanti);
- G. M. TREVELYAN, *A Shortened History of England*, Penguin, edizione più recente, (traduz. italiana Garzanti), oppure altro buon manuale di storia inglese;
- L. A. CROWLEY, *Nozioni elementari di metrica*, Coopli, 1987;
- I testi del programma della prof.ssa Boschetti, dove non sono inclusi nella *Norton Anthology*

Ulteriori suggerimenti bibliografici (facoltativi) verranno forniti durante le lezioni.

### C) AVVERTENZE

L’esame si può dare in italiano o in inglese, a scelta del candidato.

I quadriennalisti possono dividere l’esame in non più di due parti, prima quella istituzionale (Punti 2-3) e poi quella monografica (Punto 1), separate da non più di tre mesi (4 dalla sessione estiva a quella autunnale) pena l’invalidazione della prima parte .

*N.B.* - Prof. Crowley riceve gli studenti nel proprio studio il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

**Lingua italiana:** prof. BORTOLO MARTINELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Aspetti della biografia leopardiana.
2. Leopardi: il pensiero e la poesia.

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Per il punto 1:

R. DAMIANI, *All'apparire del vero. Vita di Giacomo Leopardi*, A. Mondadori, Milano, 1998.

Per il punto 2:

G. LEOPARDI, *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, a. c. di V. Gatto, Archivio Izzi, Roma, 1992.

M. MONCAGATTA (a cura di), *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani*, introd. di S. Veca, Feltrinelli, Milano, 1991.

M.A. RIGONI (a cura di), *Tutto è nulla. Antologia dello "Zibaldone di pensieri"*, Rizzoli, Milano, 1997.

A. MARIANI, *Leopardi. Nichilismo e cristianesimo*, Ed. Studium, Roma, 1997.

Si consiglia inoltre:

G. LEOPARDI, *Canti*, a. c. di A. Frattini, con la collaboraz. di E. Giordano, Ed. La Scuola, Brescia, 1990.

U. DOTTI (a cura di), *Canti*, Feltrinelli, Milano, 1993.

B. MARTINELLI, *Il "colle" dell'«Infinito»*,. *Saggio di analisi filosofico-semiologica dell'idillio leopardiano*, «Testo», I (1980), n. 1, pp. 109-165.

W. BINNI, *Lezioni leopardiane*, a. c. di N. Bellucci, con la collaboraz. di M. Dondero, La Nuova Italia, Firenze, 1994.

C) *AVVERTENZE*

Prima dell'esame lo studente dovrà sostenere un colloquio relativo alla parte istituzionale e alla storia della letteratura italiana.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date a lezione.

*N.B.* - Il Prof. Bortolo Martinelli riceve gli studenti prima e dopo le lezioni, nel suo studio.

**Lingua e letteratura russa** prof. ADRIANO DALL'ASTA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si articola in una parte storico-istituzionale e in un successivo approfondimento monografico. Nella prima sezione si propone di presentare le caratteristiche fondamentali della letteratura e della cultura russa nel periodo immediatamente precedente e successivo alla rivoluzione. Nella seconda sezione verrà affrontato il fenomeno della letteratura nata dall'esperienza del Gulag; in particolare si esamineranno quattro autori: Ginzburg, Šalamov, Solzenicyn e Zazubrin.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti, dopo le lezioni, nel suo studio.

**Lingua e letteratura spagnola** (2°, 3° e 4° corso quadriennalisti): prof.  
DANTE LIANO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La poesia di Antonio Machado

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testo adottato:

A. MACHADO, *Soledades. Galerías. Otros poemas*, Ed. de Geoffrey Ribbons, Madrid, Cátedra, 1997.

Testi consigliati:

D.ALONSO, *Cuatro poetas españoles*, Gredos, Madrid, 1962

C.BOUSONO, *El irracionalismo poético (el símbolo)*, Gredos, Madrid, 1977.

J.L.CANO, *Antonio Machado. Su vida, su sombra*, Servicio de Publicaciones del Ministerio de Educación y Ciencia, Madrid, 1976.

L.CERNUDA, *Estudios sobre poesía española contemporánea*, Guadarrama, Madrid, 1957.

R.GULLÓN, *Una poética para Antonio Machado*, Gredos, Madrid, 1970.

J.R.JIMÉNEZ, *Españoles de tres mundos*, Aguilar, Madrid, 1969.

O.PAZ, *Las peras del olmo*, UNAM, México, 1965.

M.PREDMORE, *Una España joven en la poesía de Antonio Machado*, Insula; Madrid, 1981.

P.SALINAS, *Literatura española: Siglo XX.*, Alianza, Madrid, 1970.

B.SESÉ, *Antonio Machado. El hombre. El poeta. El escritor*, Gredos, Madrid, 1980.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Dante Liano riceve gli studenti lunedì dalle ore 16:30, alle ore 17:30 nel suo studio.

**Lingua e letteratura spagnola:** prof. LIDIA BONZI

**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il romanzo spagnolo del dopoguerra: Cala, Agusti, Torrente Ballester, C. Laforet, Delibes e E. Quiroga.

Dopo aver delineato succintamente l'evoluzione della narrativa spagnola dall'inizio del secolo fino all'impatto con la guerra civile, il corso si concentra sulle caratteristiche del romanzo del dopoguerra attraverso l'analisi critica delle opere più rappresentative di Cela, C. Laforet e Delibes.

**B) BIBLIOGRAFIA**

Testi obbligatori

C. J. CELA, *La familia de Pascual Duarte*.

C.J. CELA, *La colmena*, oppure: *Viaje a la Alcarria*.

C. LAFORET, *Nada*.

M. DELIBES, *El camino*, oppure: *Cinco horas con Mario*.

M. DELIBES, *El príncipe destronado*.

Testi consigliati per una visione critica del periodo 1900-1973 circa:

E. DE NORA, *La novela española contemporánea*, Madrid, Gredos, 1982: I (1898-1927), II (1927-1939), III (1939-1967).

F. RICO, *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Grijalbo Mondadori, 1982: VII, Víctor de la Concha, *Época contemporánea: 1014-1939* e VIII, Domingo Induráin, *Época contemporánea 1939-1980*.

J.M. M. CACHERO, *Historia de la novela española entre 1936 y 1975*, Madrid, Editorial Castalia, 1980.

A. AMORÓS, *Introducción a la novela española contemporánea*, Madrid, Cátedra, 1979.

Durante il corso verrà data la bibliografia monografica relativa agli autori analizzati.

**C) AVVERTENZE**

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche del programma.

*N.B.* - La Prof. ssa Lidia Bonzi riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

**Lingua e letteratura tedesca:** prof. ERNST KRETSCHMER

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1° e 2° anno:

„La satira tedesca medioevale“

- a) Heinrich der Glîchezâre  
*Reinhart Fuchs*
- b) Walther von der Vogelweide  
*Spruchlyrik*
- c) Neidhart  
*Lieder*
- d) Wernher der Gärtner  
*Helmbrecht*

3° e 4° anno:

„Detektiv – und Kriminalromane der deutschen und europäischen Literatur“

C) *AVVERTENZE*

Le rispettive bibliografie saranno comunicate all'inizio dei corsi.

**Lingua francese:** prof. MARIA TERESA ZANOLA

### A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Il francese lingua di specialità: il francese dell'informatica, dell'economia e delle finanze, delle telecomunicazioni.
2. Introduzione al corso: grammatiche e dizionari della lingua francese.
3. Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua francese. Le strutture linguistiche intermedie della lingua francese: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione.
4. Lessicologia e semantica: le funzioni lessicali di I.A. Mel'cuk.
5. Processi di testualizzazione. Strategie linguistiche del testo argomentativo.

### B) BIBLIOGRAFIA

1. B. QUEMADA, *Lexicographie*, in G. Holtus ed., *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, vol. V, Niemeyer, Tübingen 1990, pp. 869-894;  
A.REY, *Le lexique: images et modèles*, Colin, Paris 1977, pp. 54-80, 114-152;  
P.SWIGGERS, *Grammaticographie*, in G. Holtus, *Op. Cit.*, pp. 843-869.
2. P.LÉON, *Phonétisme et prononciations du français*, Nathan, Paris 1992;  
AA.VV., *La grammatica francese e il suo insegnamento*, «Quaderni del C.L.U.C.», 5, 1994;  
J.THIELE, *La formation des mots en français moderne*, Les Presses de l'Université de Montréal, Montréal 1987, pp. 9-33.
3. M.T.ZANOLA, *Teoria linguistica e prassi lessicografica: il «Dictionnaire explicatif et combinatoire de la langue française»*, «L'Analisi linguistica e letteraria», 2, 1994, pp. 555-582.
4. E.RIGOTTI, *Verità e persuasione*, «Il Nuovo Areopago», XIV, 1995/1, pp. 3-14;  
ID., *Lezioni di linguistica generale*, CUSL, Milano 1997 (il cap. XXV, *La dinamica della persuasione*, pp. 237-247, e il cap. XXVI, *La manipolazione*, pp. 249-253).
5. M.T.ZANOLA, *Il francese dell'informatica*, in AA.VV., *Il linguaggio delle scienze e il suo insegnamento*, La Scuola, Brescia 1988, pp. 329-346;  
ID., *L'emprunt lexical anglais dans le français contemporain: analys e d'un corpus de presse*, «Quaderni del C.L.U.C.», 3, 1991;  
ID., *L'emprunt lexical anglais dans le français des années 80: contact de langues et de cultures*, «S.I.L.T.A.», 3, 1994, vol. II, 217-223;  
ID., *Neologismi e anglicismi nel francese contemporaneo: il caso della lingua di specializzazione dell'economia e della finanza*, in H. Pessina Longo, *Atti del Seminario Internazionale di Studi sul Lessico*, CLUEB, Bologna 1994, pp. 229-235.

### *C) AVVERTENZE*

La bibliografia di cui sopra può essere in parte sostituita dagli appunti del corso e dalle indicazioni fornite durante le lezioni. E' necessario concordare con la prof.sa Maria Teresa Zanola tali variazioni.

*N.B.* – La Prof.sa Maria Teresa Zanola riceve gli studenti dalle ore 10.30 alle ore 12.30.



**Storia del giornalismo:** prof. MASSIMO FERRARI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*La fabbrica del presente tra passato e futuro.*

Il corso si propone di chiarire le linee maestre dello sviluppo del giornalismo a partire dalla scoperta dei caratteri mobili, mostrando le prospettive future alla luce dell'attualità (multimedialità, concentrazione delle testate, uso dei computer).

B) *BIBLIOGRAFIA*

P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Il Mulino, Bologna, 1996.

M. OLMI, *I giornali degli altri*, Bulzoni, 1990

M. FERRARI, *Lineamenti storici delle normative sulla stampa*, I.S.U., 1998 (in preparazione).

P.W. HOGSON, *Giornalismo in pratica*, SEI, 1996.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Massimo Ferrari riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

**Storia della musica:** prof. MAURIZIO PADOVAN

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*Parte generale*

Forme e generi dal sec. XVI al XIX  
Problemi estetici e storici della musica

*Parte monografica*

L'opera napoletana

Il corso affronterà alcuni aspetti fondamentali di una vicenda che – nel Settecento- si pone come un quadro di riferimento imprescindibile. Le tematiche che verranno trattate, con particolare attenzione, rimandando al contesto ambientale (costume, comportamenti civili, abitudini, ecc.), ai libretti e alle musiche con riferimento alle opere eroiche e comiche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per la parte istituzionale:

M. MILA, *Breve storia della musica*, Einaudi, Venezia, 1984 ( dal '500 alle scuole nazionali comprese).

Per la parte monografica:

M. F. ROBINSON, *L'opera napoletana*, Marsilio Editori, Venezia, 1984.

LUPPI, *Filarmonici e misarmonici. La polemica napoletana del 1785 sui maestri di cappella*, in corso di stampa.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Maurizio Padovan riceve gli studenti il lunedì dopo le lezioni dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

**Storia economica:** prof. MARIO TACCOLINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*L'economia italiana nella fase della seconda rivoluzione industriale (1880-1914).*

*I Le premesse: origini, sviluppi, maturità e crisi dell'equilibrio agricolo-commerciale.*

1. Le economie della penisola tra crisi, concessioni all'agricoltura, tentativi di modernizzazione (tra Sei e Settecento).
2. Il "grande cambiamento" nell'economia inglese tra fine Settecento e primi dell'Ottocento: la rivoluzione industriale.
3. La permanenza nella penisola dell'equilibrio agricolo-commerciale dei primi tre quarti dell'Ottocento.

*II Il superamento dell'equilibrio agricolo-commerciale e la prima industrializzazione italiana (1880-1914), con particolare riferimento alle vicende, ai caratteri ed al ruolo:*

1. dei rapporti con le economie esterne;
2. della trasformazione organizzativa;
3. delle diverse agricolture;
4. dello Stato e delle politiche economiche e sociali;
5. del sistema di finanziamento e delle loro aggregazioni.

*III L'economia italiana alla vigilia della grande guerra mondiale, con particolare riferimento:*

1. agli aspetti strutturali;
2. agli squilibri settoriali e territoriali;
3. alla posizione rispetto alle economie europee.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testi adottati:

A. CARERA (a cura di), *Storia economica. I. Origini e consolidamento della società industriale in Europa tra XVII e XX secolo*, ISU Università Cattolica, Milano, 1995.

S. ZANNELLI, *L'economia nella storia d'Italia del XIX secolo (1815-1914)*, Giappichelli, Torino, 1996.

R. CANETTA – M. TACCOLINI (A CURA DI), *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX; Sussidi didattici*, ISU Università Cattolica, Milano, 1977 (contenente un glossario, materiali statici e un elenco cronologico delle leggi a contenuto economico relative al periodo 1816-1914).

### C) AVVERTENZE

*N.B.* - Il Prof. Mario Taccolini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**Lingua e letteratura spagnola** (1° corso quadriennalisti, 1° corso biennalisti e triennalisti): prof. LIDIA BONZI

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il romanzo spagnolo del dopoguerra: Cela, Agusti, Torrente Ballester, C. Lafoset, Delibes e E. Quiroga.  
Dopo aver delineato succintamente l'evoluzione della narrativa spagnola dall'inizio del secolo fino all'impatto con la guerra civile, il corso si concentra sulle caratteristiche del romanzo del dopoguerra attraverso l'analisi critica delle opere più rappresentative di Cela, C. Laforet e Delibes.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

Testi obbligatori:

C.J.CELA, *La familia de Pascual Duarte*, Destino, Barcelona.  
C.J.CELA, *La colmena*, Madrid, Espasa Calpe. Oppure: C.J.Cela, *Viaje a la Alcarria*, Barcelona, Destino.  
CARMENLAFORET, *Nada*, Destino, Barcelona.  
MIGUELDELIBES, *El camino*, Barcelona, Destino. Oppure: Miguel Delibes, *Cinco horas con Mario*, Barcelona, Destino.  
MIGUELDELIBES, *El principe destronado*, Barcelona, Destino.

Testi consigliati per una visione critica del periodo 1900-1973 circa:

E.DE NORA, *La novela española Contemporánea*, Gredos, Madrid, 1982: I (1898-1927), II (1927-1939), III (1939-1967).  
F.CO RICO, *Historia y crítica de la literatura española*, Grijalbo Mondadori, Barcelona, 1982: VII, *Víctor de la Concha, Época contemporánea : 1914-1939* e VIII, *Domingo Induráin, Época contemporánea: 1939-1980*.  
J.M.MARTÍNEZ CACHERO- J.M., *Historia de la novela española entre 1936 y 1975*, Editorial Castalia, Madrid, 1980.  
A.AMORÓS, *Introducción a la novela española contemporánea*, Cátedra, Madrid, 1979.  
DE ASÍS GARROTE M.D., *Última hora de la novela en España*, Madrid, Eudeba, 1980.  
G.CASADO- PABLO, *La novela social española,(1920-1971)*, Madrid.

Durante il corso verrà data la bibliografia monografica relativa agli autori analizzati.

*C) AVVERTENZE*

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

*N.B.* - Il Prof. Lidia Bonzi riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

## **Lingua spagnola 2° (biennale e triennale): prof**

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua apprese durante il primo anno. Si cercherà di stimolare la comunicazione orale in lingua su argomenti di vita quotidiana.

Sarà dedicata una particolare attenzione all'approfondimento lessicale mediante la lettura critica e il commento di testi di carattere generale, letterario o settoriale, appositamente selezionati.

I contenuti morfosintattici del programma sono:

- 1- Tutti i contenuti morfosintattici indicati nel programma del primo anno di corso. La combinazione pronominale se lo-s, la-s. Comparativi e superlativi. Pronomi relativi con preposizioni.
- 2- Le tre coniugazioni regolari complete. I verbi dittongati e gutturizzati. I verbi d'irregolarità propria e relative forme prefissate. Perifrasi verbali. Espressioni di tempo del tipo llevar + gerundio...Uso di ya no/todavía.
- 3- Uso di tutti i tempi dell'indicativo e del congiuntivo in frasi semplici e in frasi dipendenti. Forma passiva. Interrogative indirette con si, cuándo, dónde...Gerundio modale e condizionale.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Curso intensivo de español para extranjeros*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993 (dalla lezione 31).

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Nuevo Curso de Redacción y Conversación. (Niveles Elemental y Medio)*, Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid, 1996.

M.R.URIBEMALLARINO-M.GÓMEZMARTÍNEZ *Tomo la palabra*, Masson, Milano, 1998.

#### Per lo studio del verbo si consiglia:

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Los verbos en español*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993.

### **C) AVVERTENZE**

Ulteriore bibliografia, ed eventuali fotocopie di articoli o testi letterari, verranno fornite durante il corso, e saranno comunque disponibili presso il laboratorio fotocopie dell'Università.

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei corsi di Lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Teoria e tecnica dell'informazione:** prof. MARINA VILLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso comprende:

- a) una *parte generale*, nella quale si tratteranno i problemi dell'informazione e della comunicazione in una prospettiva sociologica e semiotica, sia attraverso una ricognizione delle principali teorie sulla comunicazione, sia attraverso l'analisi dei testi e dei formati dell'informazione;
- b) una serie di approfondimenti su argomenti specifici: la sfida delle nuove tecnologie e la globalizzazione, l'informazione politica, il giornalismo televisivo e i suoi problemi (con un confronto tra diversi Paesi europei);
- c) una *parte monografica*, nella quale si prenderà in considerazione il fenomeno dei media events, esaminando alcuni "grandi eventi" creati o coperti in modo eccezionale dai media (le cerimonie che coinvolgono personaggi noti, i grandi appuntamenti della cronaca politica e giudiziaria, alcuni avvenimenti importanti nel mondo dello spettacolo e in quello sportivo...), al fine di mostrare i processi attraverso cui la logica dei media e della notiziabilità giornalistica costruisce o trasforma gli eventi stessi e "spettacolarizza" la realtà.

B) *BIBLIOGRAFIA*

D.DAYAN-E.KATZ, *Le grandi cerimonie dei media*, Baskerville, Bologna 1993

G. SIMONELLI (ACURADI), *Speciale Tg*, Interlinea, Novara 1997.

M.WOLF, *Gli effetti sociali dei media*, Bompiani, Milano, 1992.

M.WOLF, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano, 1985 (solo la parte II)

Due libri a scelta tra quelli indicati all'inizio del corso (segnalati in un elenco affisso nella bacheca presso lo studio della prof. Villa).

C) *AVVERTENZE*

Gli appunti del corso sono parte integrante della bibliografia. Chi non può frequentare tutte le lezioni è pregato di concordare con la prof. Villa una serie di testi integrativi.

*N.B.* - Il Prof. Marina Villa riceve gli studenti nel suo studio il mercoledì pomeriggio prima e dopo la lezione.

**Lingua inglese:** prof. NOEMI MESSORA

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso è suddiviso in 4 sezioni:

- 1- Introduzione al sistema fonetico-fonologico della lingua inglese.
- 2- Aspetti morfosintattici e semantici analizzati anche da una prospettiva pragmatica.
- 3- Introduzione alla lessicografia contemporanea.
- 4- Il linguaggio idiomatico, proverbiale, metaforico.

L'intero corso avrà un taglio analitico, contrastivo, inglese-italiano e riguarderà il linguaggio promozionale, manageriale, letterario, glottodidattico e giornalistico.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

- G. PORCELLI- A.CAIMI- C.UCCELINO, *Lingua inglese*, ISU, Milano, 1995.  
G. PORCELLI(A CURADI), *La grammatica inglese e il suo insegnamento*, Quaderni del Centro linguistico dell'Università Cattolica, La Scuola, Brescia, 1994  
A.CAIMI-G. PORCELLI, *Temple bar. The English of management*, Vita e Pensiero, Milano, 1993.  
L.JONES-R.ALEXANDER, *New International Business English - Student's book and Workbook (cassette facoltative)*, University Press, Cambridge 1996 2a ediz.  
N.MESSORA, *note al corso*.

#### C) *AVVERTENZE*

Il testo n.3 e 4 è per le esercitazioni. In particolare il n. 3 è per studenti non frequentanti.

*N.B.* - Il Prof. Noemi Messori riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni.

**Economia aziendale:** prof. FABIO ANTOLDI

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

L'insegnamento di Economia Aziendale intende raggiungere tre obiettivi didattici fondamentali:

- fornire gli elementi di base per analizzare gli istituti fondamentali (famiglia, impresa, amministrazioni pubbliche) che compongono il *corpus* della disciplina;
- trasmettere le conoscenze teoriche ed applicative relative alla struttura ed al funzionamento delle aziende (con particolare attenzione alle imprese);
- indagare le caratteristiche delle imprese turistiche in senso lato ed i collegati aspetti di una gestione manageriale delle stesse.

Il corso è articolato secondo un ragionato intreccio di due elementi: il primo pone le basi per comprendere le componenti essenziali della struttura e del funzionamento delle aziende; il secondo elemento riprende tali componenti e le studia nell'applicazione teorico/pratica delle aziende turistico-alberghiere. I contenuti sono, sinteticamente, i seguenti:

- l'economia aziendale (oggetto di studio e principali generali);
- l'istituto e l'azienda (caratteristiche, tipologie);
- l'impresa e l'azienda "turistica";
- il soggetto economico ed il soggetto giuridico;
- le risorse umane (organizzazione e meccanismi operativi);
- la gestione delle imprese;
- i criteri, i metodi ed i processi di rilevanza e misurazione economica (sintetica ed analitica);
- i sistemi di misurazione economica nell'impresa turistico-alberghiera (il bilancio di esercizio);
- i meccanismi di pianificazione, programmazione e controllo;
- le informazioni per le decisioni di breve periodo;
- il sistema competitivo e la strategia aziendale.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

**Parte istituzionale:**

G. AIROLDI– G. BRUNETTI– V. CODA, *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994 (esclusi i cap. 4, 13, 17, 18, 21, 22, 30, 31 ed i paragrafi 6.3, 6.4, 8.5, 14.5, 14.6, 19.1, 19.2, 20.4, 20.5).

**Parte turistico-manageriale:**

M.RISPOLI-M.TAMMA, *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo*, Cedam; Padova, 1996 (esclusi i cap. 6, 7, e 10 ed i paragrafi 5.4, e 11.7):

**C) AVVERTENZE**

Il corso di Economia Aziendale introduce allo studio sul corretto operare nelle aziende, in modo scientifico e con conoscenze approfondite e critiche.

Lo sforzo (lessicale/terminologico, concettuale di astrazione, di applicazione concreta) richiesto allo studente è molto intenso, pertanto si raccomandano una frequenza assidua e una preparazione e studio continui, al fine di poter assimilare gradualmente la materia. Per agevolare tale processo di apprendimento e stimolare la discussione ed il confronto in aula, durante il corso si utilizzeranno sia casi di studio che esercitazioni.

Compatibilmente con la numerosità della classe, il processo di valutazione vorrebbe essere continuo e frequente per gli studenti frequentanti. Pertanto, una frequenza attiva è auspicata e sollecitata così da consentire al docente di apprezzare la numerosità – collegata (nel tempo) inscindibilmente alla qualità – degli interventi da parte degli studenti.

Due prove di accertamento (intermedia e finale) verranno svolte per consentire un continuo monitoraggio dell'apprendimento, secondo il calendario didattico che verrà distribuito in aula nelle prime lezioni del corso. Per gli studenti non frequentanti e per coloro che non hanno superato o sostenuto le prove scritte, l'esame sarà effettuato integralmente in forma orale.

Eventuali modifiche di quanto riportato in questo programma, verranno espone in bacheca e comunicate in aula.

*N.B.* - Il Prof. Fabio Antoldi riceve gli studenti come da avviso affisso in bacheca.

**Fonetica e fonologia:** prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*Parte generale*

- 1- Orientamenti preliminari.
- 2- I concetti fondamentali dello strutturalismo classico, con riferimento alla dimensione fonetico-fonologica.
- 3- Nozioni di fisica del suono e di fisiologia dell'audizione.
- 4- La descrizione articolatoria dei suoni linguistici (fonetica segmentale).
- 5- Fonetica combinatoria.
- 6- Fonetica e fonologia (fono, fonema, allofono).
- 7- La trascrizione fonetica.

*Parte monografica*

La scrittura.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Sarà indicata durante il corso ed affissa, al termine dello stesso, all'albo dell'Istituto.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**Linguistica generale:** prof. MARIO BAGGIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- a) *Parte storica:* indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento.
- b) *Parte teorica:*
- lo statuto scientifico della linguistica generale,
  - le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
  - processi di testualizzazione e semantica testuale,
  - requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.
- c) *Parte monografica:* i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia indicata all'inizio del corso ed esposta all'albo dell'insegnamento.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

**Glottodidattica:** prof. LORENZO CANTONI

## A) PROGRAMMA DEL CORSO

### *Parte istituzionale:*

1. La struttura epistemologica della disciplina
2. I fondamenti pedagogici, psicologici e linguistici
3. Cenni di storia della Glottodidattica
4. Tassonomie e analisi dei metodi glottodidattici
5. Internet e la Glottodidattica

### *Corso monografico*

Testing e valutazione

## B) BIBLIOGRAFIA

### Per il punto A:

CAMBIAGHI BONA (ACURADI), *La didattica della grammatica*, La Scuola, Brescia, 1997 ( saggi di cui alle pp. 5-16, 17-28, 29-66, 89-99, 101-114).

CAMBIAGHI BONA - G PORCELLI, *L'insegnamento della lingua straniera nei primi due anni della scuola secondaria superiore*, La Scuola, Brescia, 1994.

G.PORCELLI, *Principi di Glottodidattica*, La Scuola, brescia, 1994

G.PORCELLI (A CURADI), *La grammatica inglese e il suo insegnamento*, La Scuola, Brescia, 1994 (i saggi di cui alle pp. 5-16, 103-126).

G. PORCELLI - P. E. BALBONI (ACURADI), *Glottodidattica e università. La formazione del Professore di lingue*, Liviana, Padova, 1991

### Per il punto B:

L. CANTONI, *L'interrogazione: un modello dalla retorica*, "Il Quadrangolo", i.c.s.

G.PORCELLI, *Educazione linguistica e valutazione*, Liviana, Padova, 1992.

## C) AVVERTENZE

I biennialisti dovranno seguire il corso monografico; concorderanno inoltre con il docente lo studio di alcuni testi integrativi.

**N.B.** - Il Prof. Lorenzo Cantoni riceve gli studenti :

- il lunedì dalle ore 8.45 alle ore 9.30 e dalle ore 10.30 alle ore 11.30.
- il venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 9.30.

**Lingua e letteratura inglese 1:** prof. LESLIE-ANNE CROWLEY

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma del corso, per tutti gli studenti, specialisti e non-specialisti, comprende i punti 1) e 2) seguenti: il punto 3) è obbligatorio solo per i quadriennalisti specialisti di Lingua e Letteratura Inglese (prima lingua), anche se la frequenza del corso è vivamente consigliata anche a quelli di seconda lingua.

1) Corso monografico (L.A.Crowley)

Introduzione al dramma rinascimentale inglese, con lettura critica di: MARLOWE, *Dr Faustus*; SHAKESPEARE, *Macbeth* e *The Tempest*. Gli annualisti porteranno all'esame un testo (*Macbeth*) e i biennalisti e triennalisti due (*Dr. Faustus* e *Macbeth*) in lingua inglese e gli altri in traduzione. I quadriennalisti di prima lingua (specialisti in Lingua e Letteratura Inglese) porteranno inoltre una scelta di due (sempre in lingua inglese) fra i seguenti drammi: ANON, *The Second Shepherds' Play\**, *Everyman\**; SHAKESPEARE, *Hamlet*; *A Midsummer Night's Dream*; *The Winter's Tale*; *Julius Caesar*; WEBSTER, *The Duchess of Malfi\**. Oltre alla lettura, traduzione e commento critico dei testi, tutti gli studenti, specialisti e non-specialisti, devono dimostrare una conoscenza dei seguenti argomenti: la storia del teatro inglese dalle origini al Settecento: la struttura e organizzazione dei teatri: gli attori e le compagnie teatrali.

2) Background storico-letterario (studio autonomo)

Le grandi linee della storia culturale, religiosa, socio-politica e letteraria dell'Inghilterra, dal 1485 alla fine del Settecento, con letture illustrative. L'elenco dettagliato degli argomenti e delle letture in programma

sarà esposto all'albo dell'insegnamento. Gli studenti notino che oltre ad uno studio approfondito dei testi e degli argomenti letterari e storici specificati nei vari punti del programma, sono tenuti a dimostrare una buona conoscenza generale di:

- \* i generi letterari;
- \* la metrica nella poesia inglese;
- \* le principali figure retoriche;
- \* gli autori dei testi in programma e le loro opere principali;

\* la struttura complessiva delle opere di cui si legge soltanto una parte.

### 3) Corso istituzionale

Approfondimento ed ampliamento del “background” storico-letterario, con lettura critica di una selezione antologica di brani di poesia e prosa del periodo. L’elenco dei testi e dei brani sarà esposto all’albo durante il corso delle lezioni.

## B) BIBLIOGRAFIA

### Per il punto 1:

I testi (preferibilmente in edizione annotata, come la Arden Shakespeare o la New Mermaid) dei drammi in programma. Quelli segnati \* sono riportati nella *Norton Anthology of English Literature*.

G.BALDINI, *Manualetto shakesperiano*, Einaudi, 1964 (Parti 1,2,3 e della quarta le sezioni riguardanti le opere studiate);

L.INNOCENTI, *Il teatro elisabettiano*, Il Mulino, 1993;

D.DAICHES, *A Critical History of English Literature*, Secker and Warburg, 1969 (trad. italiana Garzanti) cap. 8, 9, 10.

Per i quadriennalisti di seconda lingua:

A.LOMBARDO, *Lettura del Macbeth*, Neri Pozza, 1975 e 1992 ;

M.TEMPERA(A CURADI), *Macbeth dal testo alla scena*, Clueb, 1982.

Per i quadriennalisti di prima lingua:

J.D.JUMP(A CURADI), *Dr Faustus*, Macmillan Casebook Series, 1969;

D.J.PALMER(A CURADI), *The Tempest*, Macmillan Casebook Series, 1968;

A.Sinfield (a cura di), *Macbeth*, Macmillan New Casebooks, 1992.

### Per i punti 2 e 3:

AA.VV., *The Norton Anthology of English Literature*, Vol I, edizione più recente;

D.DAICHES, *A Critical History of English Literature*, Secker and Warburg, 1969 (trad. italiana Garzanti);

G.M.TREVELYAN, *A Shortened History of England*, Penguin, edizione più recente (trad. italiana Garzanti) oppure altro buon manuale di storia inglese;

L.A.CROWLEY, *Nozioni elementari di metrica*, Coopli 1987;

O.GOLDSMITH, *The Vicar of Wakefield*, Penguin o World's Classics.

Ulteriori suggerimenti bibliografici (facoltativi) saranno forniti durante le lezioni.

## C) AVVERTENZE

L’esame si può dare in italiano o in inglese, a scelta del candidato. I quadriennalisti possono dividere l’esame in non più di due parti, prima quella istituzionale (Punti 2-3) e poi quella monografica (Punto 1), separate da non più di 3 mesi (4 dalla sessione estiva a quella autunnale) pena l’invalidazione della prima parte.

*N.B.* - Il Prof. Leslie-Anne Crowley riceve gli studenti, durante i periodi di lezione, il giovedì dalle 10.00 alle 12.30 nel suo studio.

**Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa:** prof. NICOLETTA VITTALINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) La prima parte del corso descriverà le principali linee di studio dei media e dei linguaggi della comunicazione di massa.
- 2) Il corso monografico tratterà le forme e i problemi teorici del rapporto tra i media e lo spazio sia nei mezzi di comunicazione tradizionali (ad esempio in relazione al tema dell'identità) sia nei nuovi media (con particolare riferimento a Cd Rom e Internet)

B) *BIBLIOGRAFIA*

R.GRANDI, *Mass Media tra testo e contesto*, Lupetti, Milano, 1994 (edizione ampliata).  
G.BETTADINI, *L'audiovisivo*, Bompiani, Milano, 1996.  
G.BETTETINI B.GASPARINI N.VITTADINI, *L'ipertesto*, Bompiani, Milano, 1998.  
Y.HOYROWITA, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, Bologna.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti sono tenuti a portare un libro a scelta nell'ambito di un elenco che verrà fornito durante il corso.

*N.B.* - Il Prof. Nicoletta Vittalini riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

**Glottologia:** prof. PAOLA TORNAGHI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*Parte istituzionale:*

1. Problemi generali e metodi della linguistica storico-comparativa
2. Lineamenti di storia della linguistica.
3. Panorama delle lingue indeuropee con particolare riguardo alle lingue germaniche e alle lingue romanze.
4. Elementi di fonetica e fonologia

*Parte monografica:*

Aspetti dell'interferenza linguistica e culturale tra mondo germanico e mondo romanzo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per la parte istituzionale:

- F.A.LEONI – P.MATURI, *Manuale di fonetica*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995.  
R.AMBROSINI, *Le lingue indeuropee*, ETS, Pisa 1991.  
M.DARDANO, *Manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna 1991.  
L.BLOOMFIELD, *Il Linguaggio*, traduzione italiana di F. Antinucci e G. Cardona, Il Saggiatore (EST; 20) Milano 1996.  
N.FRANCOVICH ONESTI, *Fonetica e fonologia*, Sansoni, Firenze 1972.  
A.GIACALONE - P.RAMAT (A CURA DI), *Le lingue indeuropee*, Il Mulino, Bologna 1972.  
G.C.LEPSCHY (A CURA DI), *Storia della linguistica*, 3 vol., Cap.10, *La linguistica dell'Ottocento*, di Anna Morpurgo Davies, Il Mulino, Bologna 1994.  
B.MALMBERG, *Manuale di fonetica generale*, Il Mulino, Bologna 1992.  
A.MORPURGO DAVIES, *La linguistica dell'Ottocento*, Il Mulino, Bologna 1996.  
M.NESPOR, *Fonologia*, Il Mulino, Bologna 1993.  
PORZIOGERNIA., *Introduzione alla teoria dell'indeuropeo*, Giappichelli, Torino 1978.  
R.H.ROBINS, *Storia della linguistica*, Il Mulino, Bologna 1997 (ultima, nuova edizione).

Per la parte monografica:

- O.CARRUBA, *Avviamento allo studio delle lingue germaniche*, Gianni Iuculano Editore, Pavia 1990.  
V.DOLCETTICORAZZA, *Introduzione alla filologia germanica*, G.Giappichelli Editore, Torino 1987.

N.FRANCOVICHONESTI, *Filologia Germanica*, Nuova Italia Scientifica, Roma 1991.  
R.GUSMANI, *Saggi sull'interferenza linguistica. Due volumi*, Le Lettere, Firenze 1981 e 1983.  
G.B.MANCARELLA, *Linguistica Romanza*, Zanichelli, Bologna 1978.  
M.NEGRI, (a cura di), *Navadhyayi*, Il Calamo, Roma 1996.  
V.PISANI, *Introduzione allo studio delle lingue germaniche*, Rosenberg & Sellier, Torino 1974.  
M.L.PORZIOGERNIA, *Introduzione alla teoria dell'indeuropeo*, Giappichelli, Torino 1978.  
P.RAMAT., *Introduzione alla linguistica germanica*, Il Mulino, Bologna 1988.  
M.G.SAIBENE, *Le lingue germaniche antiche: origine e sviluppo*, Cisalpino. Istituto Editoriale Universitario – Monduzzi Editore S.p.A., Bologna, Milano 1996.  
O.SZEMERÉNYI, *Introduzione alla linguistica indeuropea*, Edizioni Unicopli, Milano 1985.  
C.TAGLIAVINI, *Le origini delle lingue neolatine*, Patron Ed., Bologna 1972 (sesta edizione).  
A.VARVARO, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Nuova Italia Scientifica, Roma 1993

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

### C) AVVERTENZE

N.B. La prof.ssa Paola Tornaghi riceve gli studenti dopo le lezioni.

**Storia della lingua inglese:** prof. PAOLA TORNAGHI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso prevede tre parti:

- 1) Profilo storico e culturale dell'inglese dalle origini ad oggi.
- 2) Profilo di storia linguistica articolato nei seguenti punti: le origini, l'antico inglese, il medio inglese, verso l'inglese moderno, il primo inglese moderno, dal classicismo ad oggi. Lettura e commento linguistico e filologico di alcuni brani scelti da testi relativi ai punti in questione.
- 3) Geoffrey Chaucer e i *Canterbury Tales* con lettura e commento linguistico e filologico di alcuni brani scelti.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- C.BARBER, *Early Modern English*, London 1976.
- A.C.BAUGH - K.MALONE, *The Middle Ages*, vol.I di *A Literary History of England*, Routledge & Kegan Paul ed., London 19671.
- N.BLAKE, *A History of the English Language*, MacMillan, London 1996.
- P.BOITANI, *La narrativa del medioevo inglese*, Luni ed., Milano-Trento 1998.
- P.BOITANI (A CURA DI), *Il Medioevo*, Il Mulino, Bologna 1992.
- P.BOITANI, *La letteratura del Medioevo inglese*, NIS ed., Roma 1991.
- G.GHAUCER, *I Racconti di Canterbury a cura di Ermanno Barisone*, Oscar Classici Mondadori, V ristampa, Milano 1993.
- F.CHIUSAROLI, *Storia, Memoria e Conoscenza nell'Inghilterra Medievale*, Il Calamo, Roma 1995.
- V.DEL LUNGO-CAMICIOTTI, *Introduzione alla storia della lingua inglese*, Mursia ed. Milano 1994.
- K.ELAM (A CURA DI), *La grande festa del linguaggio*, Il Mulino, Bologna 1994.
- FRANCOVICH-ONESTI, *L'inglese dalle origini ad oggi. Le vicende di una lingua*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1988.
- R.M.HOGG (A CURA DI), *The Cambridge History of the English Language*, voll.I e II, Cambridge University Press, Cambridge 1992.
- G.IAMARTINO, *La grammatica del lessico inglese: Prospettive di analisi*, "Quaderni del Centro di Linguistica dell'Università Cattolica" Anno 1994/2. Atti del Congresso su *La Grammatica e il suo insegnamento*, Brescia 26-28 marzo 1992, pp.49-86.
- R.JORDAN, *Handbook of Middle English Grammar: Phonology*, trad. e rev. CROOK J. Mouton, Den Haag 1974,
- F.MARENCO, *Storia della Civiltà Letteraria Inglese*, 3 voll., UTET, Torino 1993.
- G.MAZZUOLI PORRU, *Manuale di Inglese Antico*, Giardini ed., Pisa 1977.
- R.MCCRUM-W.CRAN-R.MCNEIL, *The Story of English*, Faber&Faber, London 1986. Trad. ital. *La Storia delle lingue inglesi*, Zanichelli, Bologna 1992.

- B.MITCHELL, *A Guide to Old English*, Blackwell, Oxford 1968.  
F.MOSSÈ, *Manuel de l'Anglais du Moyen Age*, vol.I, Vieil Anglais, Aubier, Paris 1950.  
F.MOSSÈ, *Manuel de l'Anglais du Moyen Age*, vol.II, Moyen Anglais, Aubier, Paris 1950.  
D.PEZZINI, *Storia della lingua inglese dalle origini alla fine del Quattrocento*, La Scuola Ed. Brescia 1981.  
V.PISANI, *Lezioni sul lessico inglese*, Paideia, Brescia 1977.  
T.PYLES, *The Origins and development of the English Language*, Harcourt Brace Jo. New York 1982 (3° ed).  
F.N.ROBINSON, *The Works of Geoffrey Chaucer*, O.U.P., London Second Edition 1957.  
C.SASSI, *L'inglese*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995.  
R.M.WILSON, *Early Middle English Literature*, London 1939.  
J.WRIGHT E.M.WRIGHT, *An Elementary Middle English Grammar*, O.U.P., Oxford 1973<sup>2</sup>.

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

### C) AVVERTENZE

*N.B.* - La Prof. Paola Tornaghi riceve gli studenti dopo le lezioni.

**Fondamenti di informatica:** prof. AURELIO RAVARINI

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si pone il duplice obiettivo di formare le conoscenze di base dell'informatica come scienza e le competenze che consentono di impiegare in modo appropriato ed efficiente alcuni degli strumenti tecnici che le tecnologie informatiche mettono a disposizione.

Le lezioni saranno tenute nel laboratorio di informatica, in modo da consentire lo scambio continuo tra componenti "teoriche" e "strumentali". A riguardo di queste ultime, l'insegnamento intende assicurare agli studenti le precompetenze necessarie per utilizzare correttamente un personal computer connesso a una rete locale e a Internet.

I temi teorici si sviluppano secondo il piano seguente:

- il significato generale di informazione e la sua misurazione: il bit.
- Gestione dell'informazione e gestione automatica dell'informazione.
- Panoramica della storia dell'informatica.
- Il modello di Von Neumann e il concetto di programmabilità.
- Dal problema all'algoritmo al programma: i linguaggi formali come strumenti linguistici.
- Protocolli di comunicazione e architetture client/server.
- Internet e il World Wide Web (WWW).
- La navigazione nel WWW e il concetto di struttura ipertestuale dei documenti.
- Documenti multimediali.
- La ricerca di informazione nel web.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

D.SCIUTO– G.BUONANNO–W.FORNACIARI–L.MARI, *Introduzione ai sistemi informatici*, McGraw - Hill, 1997.

Appunti del corso.

#### C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Aurelio Ravarini riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

**Lingua inglese 3** : prof. DERMOT COSTELLO, prof. MICHAEL CULLITY prof.,  
MICHAEL CRUICKSHANK

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'approfondimento della morfosintassi;
- l'ampliamento del lessico;
- lo sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- l'avvio alla stilistica;
- la traduzione dall'italiano in inglese;
- ulteriore esercitazione nel dettato e nel riassunto.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

L.G.ALEXANDER *Longman advanced grammar reference and practice*, Longman, 1993.  
S.GREENALL–M.SWAN, *Effective reading*, Cambridge University Press, 1986.

I seguenti 3 titoli, in edizione integrale e in lingua originale:

J.STEINBEK, *Tortilla flat*.  
K.ISHIGURO, *The remains of the day*.  
F.MCCOURT, *Angela's ashes*

#### C) *AVVERTENZE*

Per la modalità dell'esame scritto si vedano le pag.        di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- 1) la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
- 2) conversazione in lingua basata sulle situazioni presentate nei libri del corso;
- 3) conversazione, sempre in lingua inglese, sugli argomenti seguenti:
  - romanzi fra quelli in programma, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
  - 1 rivista (da portarsi all'esame) riguardante l'area di specializzazione (turistico-manageriale, glottodidattica, letteraria, ecc.);
- 4) conversazione libera riguardante argomenti personali, come i progetti, esperienze, interessi, ecc. dello studente .

**Lingua inglese 4** : prof. DERMOT COSTELLO, prof. MICHAEL CULLITY, prof. UGO PELLIZZON

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Gli argomenti generali del corso saranno:

- l'ampliamento del lessico;
- lo sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- la traduzione dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano;
- il riassunto per iscritto da testo orale.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

I seguenti 3 titoli, in edizione integrale e in lingua originale:

C.BOYLE, *The tortilla curtain*.

I.MCEWAN, *The comfort of strangers*.

G.ORWELL, *Keep the aspidrista flying*.

**Marketing** (1° e 2° modulo): prof. GLAUCO TULLIO SAVORGNANI, prof.  
LORETTA BATTAGLIA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- Evoluzione storica e prospettiva del marketing.
- Possibili orientamenti di marketing.
- Marketing e organizzazione.
- Sistema del marketing.
- Processo di pianificazione di marketing.
- Sistema informativo di marketing.
- Ricerche di marketing.
- Tecniche di sondaggio.
- Politiche di marketing (marketing-mix).
- Piano operativo di marketing.
- Negoziazione di marketing.
- Marketing dei servizi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

P.KOTLER, *Marketing management*, ISEDI, VII edizione.  
G.CORIGLIAND, *Marketing. Strategie e tecniche*, ETAS, V edizione.  
G.MARBACH, *Le ricerche di mercato*, UTET, IV edizione.  
C.H.LOVELOCK, *Services marketing*, Prentice Hall.  
I.LAGIONI-L.BATTAGLIA-G.T.SAVORGNANI, *Corso di marketing*, II edizione, I.S.U. - Università Cattolica.  
L.BATTAGLIA, *Metodi e strumenti per le analisi di marketing*, I.S.U. - Università Cattolica.  
G.NADIN-G.FILACCHIONE, *Il domandario del corso di marketing*, I.S.U. - Università Cattolica.  
I.LAGIONI-L.BATTAGLIA-G.T.SAVORGNANI, *Business marketing*, Tecniche nuove.

**Lingua e letteratura spagnola** (2°, 3° e 4° corso quadriennalisti; 2° biennalisti; 2° e 3° triennalasti): prof. DANTE LIANO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

*La poesia di Antonio Machado*

B) *BIBLIOGRAFIA*

A.MACHADO, *Soledades. Galerías. Otros poemas*, Geoffrey Ribbons, Cátedra, 1997.

Testi consigliati:

D.ALONSO, *Cuatro poetas españoles*, Gredos, Madrid, 1962.

C.BOUSOÑO, *El irracionalismo poético (El símbolo)*, Gredos, Madrid, 1977.

J.L.CANO, *Antonio Machado. Su vida su obra*, Servicio de Publicaciones del Ministerio de Educación y Ciencia, Madrid, 1976.

L.CERNUDA, *Estudios sobre poesía española contemporánea*, Guadarrama, Madrid, 1957.

R.GULLÓN, *Una poética para Antonio Machado*, Gredos, Madrid, 1970. J.R.Jiménez, *Españoles de tre mundos*, Aguilar, Madrid, 1969.

O.PAZ, *Las peras del olmo*, UNAM, México, 1965.

M.PREDMORE, *una españa joven en la poesia de Antonio Machado*, Insula, Madrid, 1981.

P.SALINAS, *Literatura española. Siglo XX*, Alianza, Madrid, 1970.

B.SESÉ, *Antonio Machado. El hombre. El poeta. El escritor*, Gredos, Madrid, 1980.

C) *AVVERTENZE*

*N.B.* - Il Prof. Dante Liano riceve gli studenti come da orario affisso all'albo del Dipartimento di Lingue (Via Necchi 9).

**Lingua tedesca:** prof. ILSEMARIE BRANDMAIR

*A) PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) Peculiarità morfologiche e sintattiche del tedesco, ruolo del gruppo nominale nella costruzione dell'enunciato, struttura della frase complessa, strategie di topilizzazione.
- 2) Analisi dei processi di formazione delle parole finalizzati alla terminologia delle lingue speciali, con particolare attenzione a fenomeni di carattere sociologico e politico in Germania, dall'avvento del nazionalsocialismo alla riunificazione.
- 3) Fonetica e prosodia del tedesco.  
Il tedesco – lingua pluricentrica.  
Istituzioni di documentazione, codificazione e lessicografia.

*B) BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà comunicata durante il corso e con avviso dettagliato alla bacheca dell'istituto, inoltre verranno fornite le indicazioni necessarie sulla reperibilità dei testi in programma.

*C) AVVERTENZE*

Durante il colloquio, lo studente esporrà gli aspetti teorici trattati e darà inoltre prova di capacità di analisi testuale e competenza fonetica segmentale e sovrasegmentale.

*N.B.* - Il Prof. Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti il martedì alle ore 14.00, oppure in altri giorni previo appuntamento, nel suo studio.

**Esercitazioni integrative di letteratura francese (3° anno): prof. MONICA BARSI**

**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

La parte istituzionale comprende:

- a) lo studio della storia letteraria del Novecento;
- b) la lettura e il commento di Céline, *Voyage au bout de la nuit*; Apollinaire, *Alcools*, un testo teatrale a scelta fra Claudel, *L'annonce faite à Marie*, Anouilh, *Le voyageur sans bagages*; J. Romains, *Knock*; un romanzo a scelta fra Gide, *La symphonie pastorale*, Gioeno, *Angelo*, Montherlant, *Les célibataires*, Saint-Exupéry, *Terre des Hommes*, Camus, *La peste*, M. Yourcenar, *L'oeuvre au noir*.

**C) AVVERTENZE**

- Gli studenti triennialisti limiteranno il programma al solo punto a), secondo le modalità specificate sotto per i quadriennialisti. Si ricorda che prima dell'esame dovranno sostenere una autonoma prova scritta di Traduzione dal francese in italiano.
- I quadriennialisti di seconda lingua sono dispensati dal punto a) (Storia letteraria del Novecento) della parte istituzionale. Si limiteranno a essenziali informazioni sugli autori delle opere in programma al punto b).
- I quadriennialisti di prima lingua affiancheranno al manuale di storia letteraria in uso una buona antologia (per ulteriori informazioni bibliografiche, rivolgersi al docente). Saranno certamente oggetto del colloquio i seguenti autori o argomenti: Valéry, Apollinaire e l'Esprit nouveau, Claudel, Gide, Proust, Céline, il Surrealismo, Mauriac, Bernanos, Giraudoux, Sartre, Camus, Montherlant, Anouilh, il teatro dell'Assurdo (Ionesco e Beckett). E' obbligatorio comunque lo studio integrale del manuale (non dell'antologia).

A tutti i quadriennialisti si ricorda che è condizione irrinunciabile per il superamento dell'esame la minuta conoscenza linguistica e contenutistica dei testi in programma, da leggere in edizione integrale e possibilmente commentata. Per Alcools in particolare è necessario il ricorso ad una delle "guide alla lettura" consigliate già al secondo anno (v. ad esempio la collana "Etudes littéraires" Puf, "Univers des lettres" Bordas e "Profil d'une oeuvre littéraire" Hatier).

Il corso prevede attività seminariali.

*N.B.* - Il Prof. Monica riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

**Esercitazioni integrative di letteratura francese (2° anno): prof. MONICA BARSÌ**

**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

La parte istituzionale comprende:

- a) lo studio della storia letteraria dell'Ottocento;
- b) la lettura e il commento di Chateaubriand, *Atala-René*, *Musset*, *Lorenzaccio* (o altro testo teatrale a scelta); Balzac, *Eugénie Grandet* (o altro romanzo a scelta tra *Illusions perdues*, *Le père Goriot*, *Le lys dans la vallée*); Flaubert, *Madame Bovary*;
- c) nozioni di metrica francese (parte storica).

**C) AVVERTENZE**

- Gli studenti *biennalisti* e del *secondo anno del triennio* sono dispensati dalla preparazione del punto b) (letture) e c) (nozioni di metrica). Per quanto concerne il punto a) (storia letteraria), si limiteranno ai seguenti argomenti, da preparare sul manuale (*in lingua francese*) in adozione il primo anno: Chateaubriand – Lamartine – Musset – Vigny – Hugo – Balzac – Stendhal – Flaubert – Baudelaire – Mallarmé – Rimbaud – Zola.
- Gli studenti *quadriennalisti* di *seconda lingua* limiteranno il punto a) (storia letteraria) ad un essenziale profilo degli autori e delle opere in elenco al punto b) (il quale è naturalmente da preparare insieme al punto c): i contenuti di quest'ultimo punto sono dati dai capitoli terzo e seguenti del manuale adottato il primo anno, G. Bernardelli, *Metrica francese*, La Scuola.
- Gli studenti *quadriennalisti* di *prima lingua* affiancheranno al manuale una buona antologia, da presentare all'esame (per ulteriori informazioni bibliografiche rivolgersi al docente). Per una migliore preparazione generale si consiglia inoltre la lettura di una piccola monografia per ciascuna delle opere in programma, o quantomeno il ricorso ad una edizione commentata (si segnalano la collana "Études littéraires" Puf, "Univers des lettres" Bordas e "Profil d'une oeuvre littéraire" Hatier, che contengono profili di numerosi classici francesi). Si ricorda che *tutti* gli argomenti di storia letteraria compresi nel manuale e nell'antologia sono materia di esame.

I criteri generali di preparazione sono per tutti quelli già specificati il primo anno. I testi vanno letti e presentati per la traduzione e il commento *in edizione integrale*.

Il corso prevede attività seminariali.

*N.B.* - Il Prof. Monica Barsi riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

**Esercitazioni integrative di Letteratura inglese 1°:**

Il d

ocente ed il programma verranno comunicati in seguito.

**Lingua francese 1°** (biennale e triennale). Dott. COSTANZA FERREMI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- Nozioni fondamentali ed essenziali di fonetica della lingua francese; correzione fonetica.
- Studio metodico della grammatica di base; funzionamento dei meccanismi sintattici e morfologici di base.
- Studio del lessico fondamentale e dei modelli strutturali di base.
- Lettura e conversazione su argomenti vari.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. CAPEL - N. GIDON, *Espaces*, Vol. 1, Hachette, Paris.

A. LENARDUZZI TESTAT - L. SCHENA, *Nouveau Cours de Français*, Morano, Napoli.

B. CAMBIAGHI - E. GALAZZI - L. SCHENA, *Propédeutique au test*, Pubblicazioni dell'ISU, Università Cattolica, Milano.



**Esercitazioni integrative di letteratura inglese (3° corso  
quadriennalisti):** prof. CARLO MARIA BAJETTA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Questo programma – che è, come noto, parte integrativa del corso monografico (Prof. L. Camaiora) – si articola in tre sezioni. Per ciascuna si sono indicati in bibliografia i testi che gli studenti dovranno dimostrare di conoscere e saper commentare in sede di esame. Oltre alle singole opere di seguito indicate, si richiede agli studenti una conoscenza generale del panorama letterario di questo periodo, ivi incluse nozioni basilari circa i singoli protagonisti e i principali movimenti letterari del Novecento. I temi generali che verranno affrontati durante il corso dell'anno saranno:

- 1) La transizione dall'età Vittoriana al conflitto mondiale. Dai *war poets* al primo dopoguerra. Il *celtic revival* e la crisi politica irlandese. Il Modernismo e i suoi protagonisti. Dagli anni trenta alla guerra fredda: tra età dell'ansia e riscoperta dell'individuo. Dalla crisi dell'*establishment* all'era Thatcher. Le nuove frontiere delle letterature in lingua inglese.
- 2) Tra *close reading* e ideologia: immagini di letteratura nella critica inglese del Novecento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per la poesia, il volume è *The Oxford Anthology of English Literature*, ed. F. Kermode et al. (Oxford University Press). Nelle liste sotto riportate sono compresi alcuni brani non reperibili nell'antologia ora citata. Per questi testi, un fascicolo sarà a disposizione presso l'ufficio fotocopie.

Si utilizzeranno invece i capitoli rilevanti di *The Penguin History of Literature*, vol. 7: *The twentieth century* (Penguin) e di *The New Pelican Guide to English Literature* (Penguin) voll. 7-8 per una introduzione alla storia della letteratura del periodo.

Per il punto 2 del programma sopra indicato si richiede invece la lettura integrale di C.S. Lewis, *An Experiment in Criticism* (Cambridge, Cambridge University Press) anche in traduzione italiana, *Lettori e letture. Un esempio di Critica* (Milano, Vita e Pensiero, 1997).

a) Il Romanzo:

J. CONRAD, *Heart of Darkness*



**Composizione in lingua spagnola:** prof. PAOLA GORLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° e 4° anno di corso.

Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza contestuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, come per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative,

B) *BIBLIOGRAFIA*

L.BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción* (Niveles Medio y Superior), Colección Cervantes, Editorial Verbum, Madrid, 1998.

J.L. ONIEVA MORALES *Curso superior de Redacción*, Colección Cervantes, Editorial Verbum, Madrid.

Altri testi consigliati:

*DICCIONARIO DE USO*, *Gran diccionario de la lengua española*, SGEL, Sociedad General Española de Librería, Madrid.

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Editorial Gredos, Madrid, 2 voll.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriore bibliografia, ed eventuali fotocopie di articoli o testi letterari verranno fornite durante il corso, e saranno comunque disponibili presso il laboratorio fotocopie dell'Università.

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua inglese 1°:** prof. UGO PELIZZON, prof. ANNALISA ZANOLA MACOLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Gli argomenti generali del corso sono:

- le strutture morfo-sintattiche di base (fino al livello intermedio-alto);
- le principali funzioni di comunicazione e comprensione orale;
- l'avvio alla comprensione ed elaborazione del testo scritto;
- la fonetica della lingua inglese (compreso l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale);
- introduzione all'uso dei mezzi multimediali nell'apprendimento linguistico;
- dettato.

L'elenco dettagliato dell'articolazione dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per tutti:

R.GAIRNS - S.REDMAN, *True to life. Intermediate: Class Book and Personal Study Workbook*, Cambridge University Press, 1996.

G.PORCELLI - F.HOTIMSKY, *Manuale di pronuncia inglese: analisi ed esercizi*, Sugarco, 1997.

D.O'CONNOR - C.FLETCHER, *Sounds English: A Pronunciation Practice Book*, Longman, 1989 (con 3 cassette).

Un manuale di grammatica inglese da concordare col docente.

J.STEINBECK, *The Pearl*, qualsiasi edizione integrale in lingua inglese.

Dieci libricini di lettura semplificata (livello minimo 1.500 parole), a scelta dello studente.

Solo per il Gruppo A:

L.SOARS - J., *Headway Upper Intermediate, Students' Book e Workbook (with Key)*, Oxford University Press, 1987.

Solo per il Gruppo C:

R.GAIRNS - S.REDMAN, *True to Life Pre-Intermediate: Class Book and Personal Study Workbook*, Cambridge University Press, 1995.

Ulteriori suggerimenti bibliografici saranno forniti durante il corso delle lezioni ed esposti all'albo dell'insegnamento.

### C) AVVERTENZE

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- 1- Il programma di fonetica della D.ssa Zanola Macola;
- 2- La conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei testi del corso;
- 3- Conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
  - le situazioni presentate nei testi del corso;
  - i libri di lettura domestica in programma;
  - 1 film (visto nella versione in lingua inglese) fra quelli elencati all'albo dell'insegnamento;
  - \*1 ricerca multimediale su un aspetto della cultura di un paese anglofono.

\*Quest'ultimo argomento è da accordarsi, prima dell'interruzione pasquale, con il Dott. Pellizzon. Gli studenti che per motivi di lavoro assolutamente non possono frequentare i corsi, si accordino con il Dott. Pellizzon per la sostituzione della ricerca multimediale con un secondo romanzo in lingua inglese e in versione integrale.

*N.B.* – L'orario di ricevimento verrà esposto all'albo.

**Lingua francese 1°:** prof. SUZANNE DELORME, prof. NADÈGE DEBAIN,  
prof. CHRISTINE PINCHART

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Nozioni di fonetica di lingua francese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

B) *BIBLIOGRAFIA*

B. CAMBIAGHI - E. GALAZZI - L. SCHENA, *Propédeutique au test*, ISU, Università Cattolica, Milano 1983.

L. PARODI - M. VALLACO, *Grammathèque*, CIDEB, Paris 1995.

M.T. ZANOLA - S. DELORME, C. PINCHART, *La correspondance. Recueil de lettres*, Dispensa, Brescia 1998.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno segnalate durante il corso.

**Lingua francese 2°:** prof. MONICA BARSÌ, prof. CHRISTINE PINCHART ,  
prof. NADÈGE DEBAIN

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza di circa 3000 vocaboli). Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta. Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto. Introduzione all'uso del dizionario monolingue. Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

B) *BIBLIOGRAFIA*

M. CALLAMAND, *Grammaire vivante du français*, Larousse, Paris 1989.

E. GUIMBRETÈRE, *Paroles*, Hatier, Paris 1992 (con audiocassette).

L. PARODI-M. VALLACCO, *Grammathèque. Textes et langages*, CIDEB, Paris 1997.

R. WAGNER-L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris 1991.

H. DE BALZAC, *Etude de femme* (qualunque edizione).

LA FONTAINE, *Fables*, GF-Flammarion (coll. Etonnants Classiques).

G. MICHAUD- A. KIMMEL, *Le Nouveau Guide France*, Hachette, Paris 1996.

*Dizionario monolingue: Le Nouveau Petit Robert*, Dictionnaires Le Robert, Paris 1993.

**Lingua francese 3°**: prof. NADÈGE DEBAIN, prof. ANNITA LYONNET , prof. CHRISTINE PINCHART

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua francese, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi. Approfondimento delle forme lessicali della lingua francese.

Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.

Attività di dettato ed esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese.

Introduzione all'uso dei dizionari di lingua di specialità.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

- M. GREVISSE, *Le Bon Usage*, Gembloux/ Duculot, Bruxelles 1993.  
J. PICOCHÉ, *Didactique du vocabulaire français*, Nathan, Paris 1993.  
M. RIEGELET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris 1994.  
R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris 1991.  
F. MAURIAC, *Noeud de vipères* (qualunque edizione).  
R. PÉRONOUD, *Pour en finir avec le Moyen Age*, Seuil, Paris 1977 (coll. Points - Histoire).  
M.T. ZANOLA - M. SENECCI, *France Europe Commerce*, Valmartina- Petrini, Torino 1992: i dossieri 1-3-4-5-6-7-20-21-22 relativi ai temi seguenti: pubblicità e marketing, l'organizzazione di un viaggio d'affari, C.V. e domanda d'assunzione.

#### Un testo a scelta:

- M. JOUVE, *La communication publicitaire. Approche stratégique. Exercices d'application*, Bréal, Rosny 1992.  
S. LAHANQUE - F. SOLATGES *Les relations publiques*, Les Editions d'organisation, Paris 1991.  
M. MARTIN, *Trois siècles de publicité en France*, O. Jacob, Paris 1992.  
B. MOORS, *Publicité et petits budgets*, Editions d'Organisation, Paris 1992.  
R. S. TEDLOW, *L'Audace et le Marché. L'invention du marketing aux Etats -Unis*, O. Jacob, Paris 1997.  
*Dizionari monolingue: Le Nouveau Petit Robert*, Dictionnaires Le Robert, Paris 1993;  
*Nouveau Dictionnaire des synonymes*, Larousse.

**Lingua francese 4°:** prof. NADÈGE DEBAIN, prof. ANNITA LYONNET

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua francese.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.

Lettura, conversazione e commento su argomenti di civiltà e su temi culturali a partire da testi di carattere saggistico.

Attività di traduzione dal francese e dall'italiano con analisi di carattere stilistico-contrastivo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R. ARCAND, *Figures et jeux de mots. Langue et style*, La Lignée, Beloeil 1991.

M. GREVISSE, *Le Bon Usage*, Gembloux/ Duculot, Bruxelles 1993.

M. RIEGELETAL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris 1994.

R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris 1991.

A. FINKIELKRAUT, *L'humanité perdue*, Seuil, Paris 1996.

CH. PÉGUY, *Notre jeunesse*, Folio Gallimard (pagine scelte, con traduzione italiana a fronte di D. Rondoni - F. Crescine, *Lui è qui*, B.U.R., Milano 1997).

D.DAENINCKS, *Le bourreau et son double*, Folio Gallimard, 1997.

**Lingua inglese 1°** (biennale e triennale): prof. ANNALISA ZANOLA MACOLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Si veda il programma del dottorato di Lingua inglese 1 (quadriennialisti): gli studenti non-specialisti seguiranno il corso base del Gruppo B (intermedio) o C (principianti), secondo la propria preparazione iniziale. Non sono tenuti a seguire le lezioni di fonetica o di laboratorio multimediale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R.GAIRNS - S.REDMAN, *True to Life, Intermediate: Class Book e Personal Study Workbook*, Cambridge University Press, 1996.

Un manuale di grammatica inglese, da concordarsi col docente.

6 libricini di lettura semplificata (livello minimo 1.500 parole), da concordarsi col docente.

R.GAIRNS – S.REDMAN, *True to life Pre-Intermediate: Class Book and Personal Study Workbook*, Cambridge University Press; 1995 (solo per principianti o semi-principianti).

C) *AVVERTENZE*

L'esame di Lingua Inglese 1 è vincolante per sostenere l'esame di Letteratura Inglese 1 con la prof. Crowley (si veda il relativo programma), e consisterà di due parti: un test scritto di lettura e comprensione in lingua inglese (con breve dettato finale), seguito immediatamente da un colloquio orale nella lingua oggetto di studio. Il colloquio può essere sostenuto solo se l'esito del test è stato positivo.

L'intero esame di Lingua e Letteratura Inglese 1 può essere diviso in due parti (e non più di due), la prima di Lingua (test e colloquio) e la seconda di Letteratura (Punti 1 e 2 del programma), separate da un intervallo di non più di tre mesi (quattro fra giugno e ottobre), pena l'invalidazione della prima parte.

*N.B.* - Il Prof. Annalisa Zanola macola riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

**Istituzioni di letteratura inglese:** prof. GIULIANA BOSCHETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il Romanticismo: \* il contesto storico, sociale e culturale;  
\* i caratteri del movimento romantico: temi,  
linguaggio e manifestazioni letterarie.

a) **Poeti**

W.BLACKE: from Songs of Innocence and of Experience:  
\* The Lamb  
\* The Chimney Sweeper (1)  
\* The Chimney Sweeper (2)  
\* The Tyger  
\* The Sick Rose  
\* London

W.WORDSWORTH: from Lyrical Ballads:  
\* We are Seven  
\* Lines Written in Early Spring  
\* She dwelt among the Untrodden Ways  
\* Lines Composed a few Miles above  
Tintern Abbey  
\* My heart Leaps up  
\* Composed upon Westminster Bridge  
\* I Wandered Lonely as a Cloud  
\* The Solitary Reaper  
\* Ode on Intimations of Immortality  
from Recollections of Early Childhood

from Preface to Lyrical Ballads:  
\* three short extracts (the subject and  
language of poetry, the poet and poetry)

S.T. COLERIDGE: - The Rime of the Ancient Mariner  
- Kubla Khan

from Biographie Literaria:

- \* Chapt. 4: On fancy and Imagination
- \* Chapt. 13: On the Imagination
- \* Chapt. 14: Occasion of the “Lyrical Ballads”

G.GORDON BYRON: from Childe Harold’s Pilgrimage:

- \* stanzas CLXXVII to CLXXXVI
- from “Canto the Fourth”

from Don Juan:

- \* stanzas III-VI from “Canto the Fourth”
- \* so, we’ll go no more a-roving

P.B. SHELLEY:

- Ozymandias
- Ode to the West Wind
- Ode to a Skylark
- England in 1819

from A Defence of Poetry:

- \* Extracts about: poetry and the poet

J. KEATS:

- Ode to a Nightingale
- Ode on a Grecian Urn
- To Autumn

from Letters:

- \* To B. Bailey, 1817
- \* To G. and T. Keats, 1817

#### **b) Prosatori**

CH. LAMB:

- Christ’s Hospital Five and Thirty Years Ago

W.HAZLITT:

- The two Races of Men
- On Gusto

TH.DE QUINCEY: - On the First Knocking at the Gate in Macbeth

L'età Vittoriana: - il contesto storico, culturale e sociale  
- le manifestazioni letterarie

#### a) Poeti

A. TENNYSON: - Ulysses  
From In Memoriam:  
VII: Dark House, by which once more...  
LIV: Oh yet Trust that somehow Good  
CVI: Ring out, Wild Bells

R.BROWNING: - My Last Duchess  
From Dramatic Lyrics and Romances:  
Home Thoughts from Abroad  
From Men and Women: DE Gustibus

D.G. ROSSETTI: - The Blesaed Damozel

CH. ROSSETTI: - Song

G.M. HOPKINS: - The Windhover  
- Pied Beauty  
- Thou art indeed Just, Lord

#### c) Prosatori

T.CARLYLE: from Past and Present:  
- Democracy

J. RUSKIN: from The Stones of Venice:  
The Savageness of Gothic Architecture

J. STUART MILL: - What is Poetry?  
From on the Subjection of Women:  
Chapter

W. PATER: from The Renaissance:

## Preface

### B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *The Norton Anthology of English Literature*, Norton e Company, vol. 2.

D.DAICHES, *A Crical History of English Literature*, Secker e Warburg, vol. 4.

B.FORD, *The New Pelican Guide to English Literature*, Harmondsworth, vol.5 (from Blake to Byron) e vol. 6 (from Dickens to Hardy).

Due romanzi (di autori diversi) a scelta fra i seguenti:

J.AUSTEN, *Persuasion*.

J.AUSTEN, *Pride and Prejudice*.

G.ELIOT, *The Mill on the Floss*.

G.ELIOT, *Silas Marner*.

T.HARDY, *Tess of the D'Urbervilles*.

T.HARDY, *Jude the Obscure*.

O.WILDE, *The Importance of Being Earnest*.

G.B.SHAW, *Arms and the Man*.

**Lingua inglese 2** (biennale e triennale): prof. ELENA UNGARI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La seconda annualità del corso di Lingua Inglese intende approfondire quanto si è appreso nella prima annualità, soffermandosi su strutture morfosintattiche più complesse e puntando inoltre ad un buon arricchimento lessicale ed allo stesso sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua, sia orale che scritta.

B) *BIBLIOGRAFIA*

S. MORRIS - A. STANTON, *The Nelson first Certificate Course*, Longman, 1996.

A.J. THOMPSON - A.V. MARTINET, *A Practical English Grammar*, con Exercises 1 e Exercises 2, Oxford University Press, 1986.

P.J.W. Taylor, *Modern Short Stories*, Oxford University Press, Oxford 1992.

C) *AVVERTENZE*

L'esame di Lingua Inglese 2 è vincolante per sostenere l'esame di Letteratura Inglese 2 con la prof. Crowley (si veda il relativo programma) e consisterà di due parti: un test scritto (reading comprehension, listening comprehension ed esercizi grammaticali), seguito immediatamente da un colloquio orale nella lingua oggetto di studio. Il colloquio può essere sostenuto solo se l'esito del test è stato positivo. L'intero esame di Lingua e Letteratura Inglese 2 può essere diviso in due parti (e non più di due), la prima di Lingua (test e colloquio) e la seconda di Letteratura (Punti 1 e 2 del programma), separate da un intervallo di non più di tre mesi (quattro fra giugno e ottobre), pena l'invalidazione della prima parte.

*N.B.* – Durante i periodi di lezioni regolari la Dott.ssa Ungari riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**Lingua inglese 2°:** prof. MICHAEL CRUICKSHANK, prof. BETTIE MIMS, prof. UGO PELLIZZON, prof. ANNALISA ZANOLA MACOLA

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Gli argomenti generali del corso sono:

- il completamento delle strutture morfo-sintattiche (livello intermedio-alto e avanzato);
- l'ampliamento del lessico;
- lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua, sia orale che scritta;
- esercitazione nel dettato, nella traduzione e nel riassunto.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

##### Obbligatoria:

- R.GAIRNS S.REDMAN, *True to Life Upper Intermediate*, Cambridge University Press, 1996.  
*Class Book and Personal Study Workbook*, Cambridge University Press, 1998.  
J.EASTWOOD, *Oxford Practice Grammar*, Oxford University Press, 1992.  
S.GREENAL– D.PYE, *Reading 4*, Cambridge University Press, 1993.  
A.BENNETT, *Talking Heads*, BBC, 1988.

##### Un titolo a scelta in edizione integrale e in lingua originale. fra:

- H.LEE, *To Kill a Mocking-Bird*, Mandarin.  
D.LODGE, *The British Museum is Falling Down*, Penguin..  
I.MCEWAN, *Enduring Love*.

##### Consigliata:

- M.SWAN, *Practical English Usage*, Oxford University Press, 1980.  
A.J.THOMSON– A.V. MARTINET, *A Practical English Grammar*, (4° edizione), con Exercises 1 e Exercises 2 (entrambi 3° edizione), Oxford University Press, 1986.  
R.MURPHY, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, 1986.

Altri suggerimenti bibliografici saranno forniti durante il corso delle lezioni.

## C) AVVERTENZE

Per le modalità dell'esame scritto si vedano le pag. di questa Guida  
L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- 1) La conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri di testo del corso;
- 2) Conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
  - *Talking Heads* , A. Bennett , con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
  - Un titolo a scelta tra i romanzi sopra indicati con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
- 3) Conversazione su un argomento a scelta tra :
  - 5 “graded readers” (titoli a scelta dello studente) al livello 4° ;
  - I ricerca multimediale su un aspetto storico o di attualità di un paese anglofono, argomenti da concordare con la prof. Mims prima dell'interruzione pasquale.

*N.B.* - Il Prof. Bettie Mims riceve gli studenti in istituto il Martedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

**Composizione in lingua inglese: prof. BETTIE MIMS**

**A) *PROGRAMMA DEL CORSO***

Avviamento alla composizione su argomenti letterari e generali.

**B) *BIBLIOGRAFIA***

Dispensa di esercizi a cura della Dott.ssa Mims, disponibile presso l'ufficio fotocopie.  
J.M.REID, *The Process of Composition*, 2° edizione, Prentice Hall Regents, 1997.

**C) *AVVERTENZE***

*N.B.* - Il Prof. Bettie Mims riceve gli studenti in istituto il Martedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

**Lingua spagnola 1°** : prof. MARTA GÓMEZ, prof. DORE INES CASTIGNANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Le esercitazioni hanno la finalità di far acquisire allo studente una competenza linguistica di base che gli consenta di poter soddisfare le principali necessità di comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Il programma prevede l'apprendimento delle strutture linguistiche attraverso metodologie di tipo funzionale-comunicativo ed un approccio ai linguaggi settoriali mediante l'ascolto, la lettura, la comprensione e la traduzione di tesi opportunatamente selezionati, nonché esercitazioni di dettato.

I contenuti morfosintattici del programma sono:

- 1- Pronuncia e intonazione. - Ortografia. - Articoli. - Nomi e aggettivi. – Pronomi personali soggetto, complemento diretto/indiretto, e con Preposizioni. - Pronomi non personali e combinazione degli stessi. - Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti. – Pronomi relativi soggetto/complemento oggetto. - Pronomi interrogativi. – Formazione dei diminutivi. - I numeri e le ore. – La combinazione pronominale se lo-s, la-s. – Comparativi e superlativi.
- 2- le tre coniugazioni regolari. - Verbi dittonganti e gutturizzati. - Verbi d'irregolarità propria e relative forme prefissate. - Verbi riflessivi e pronominali. - *Haber* impersonale. - Forma impersonale con se. – Perifrasi verbali. - Preposizioni. - Avverbi di tempo, di luogo, di modo, di qualità. - Locuzioni avverbiali. - Espressioni temporali semplici e del tipo llevar + gerundio...- Uso di ya no /todavía.
- 3- Tutti i tempi dell'indicativo e del congiuntivo in frasi semplici: esclamative, interrogative e dubitative. – Forma passiva. – Frasi di augurio. – Frasi coordinate con y, o, pero... - Frasi subordinate complemento oggetto. – L'uso di tutti i tempi dell'indicativo e del congiuntivo in: frasi casuali, concessive, condizionali, finali e temporali. – Interrogative indirette con si, cuándo, dónde...- Gerundio modale e condizionale.

Da tali contenuti morfosintattici sono escluse le eccezioni alle relative regole.

## B) BIBLIOGRAFIA

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Curso intensivo de español para extranjeros*, Editorial Verbum, Colección Verbum Lengua, Madrid, 1993 (reimpresión 1998).

M.R.ÚRIBEMALLARINO–M.GÓMEZMARTÍNEZ, *Tomo la palabra*, Masson, Milano, 1998.

### Altri testi consigliati:

J.L.ONIEVAMORALES, *Nuevo método de ortografía*, Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid.

L.TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Dictionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 1997.

## C) AVVERTENZE

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei Corsi di Lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua spagnola 2°**(biennale e triennale): prof.PAOLA LAURA GORLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua apprese durante il primo anno. Si cercherà di stimolare la comunicazione orale in lingua su argomenti di vita quotidiana.

Sarà dedicata una particolare attenzione all'approfondimento lessicale mediante la lettura critica e il commento di testi di carattere generale, letterario o settoriale, appositamente selezionati.

I contenuti morfosintattici del programma sono:

- 1-Tutti i contenuti morfosintattici indicati nel programma del primo anno di corso.-La combinazione pronominale *se lo-s, la-s*  
Comparativi e superlativi. Pronomi relativi con preposizioni.
- 2-Le tre coniugazioni regolari complete.-I verbi dittongati e gutturizzati.-I verbi d'irregolarità propria e relative forme prefissate.-Perifrasi verbali.-Espressioni di tempo del tipo llevar+ gerundio...Uso di *ya no/todavía*.
- 3-Uso di tutti i tempi dell'indicativo e del congiuntivo in frasi esplicite e in frasi dipendenti.-Forma passiva. Interrogative indirette con *si, cuándo, dónde*...Gerundio modale e condizionale.

B) **BIBLIOGRAFIA**

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Curso intensivo de español para extranjeros*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993 (dalla lezione 31).

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Nuevo curso de Redacción* (Niveles Elemental y Medio), Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid, 1996.

M.R. URIBEMALLARINO - M.GÓMEZMARTÍNEZ, *Tomo la palabra*, Masson, Milano, 1998.

Per lo studio del verbo si consiglia:

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Los verbos en español*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993.

C) **AVVERTENZE**

Ulteriore bibliografia, ed eventuali fotocopie di articoli o testi, verranno fornite durante il corso, e saranno comunque disponibili presso il laboratorio fotocopie dell'Università.

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei corsi di Lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua spagnola 1°** (biennale e triennale): prof. DORE INES CASTIGNANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Le esercitazioni hanno la finalità di far acquisire allo studente una competenza linguistica di base che gli consenta di poter soddisfare le principali necessità di comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Il programma prevede l'apprendimento delle strutture linguistiche attraverso metodologie di tipo funzionale-comunicativo ed un approccio ai linguaggi settoriali mediante l'ascolto, la lettura, la comprensione di testi opportunamente selezionati.

I contenuti morfosintattici del programma sono:

1. Pronuncia ed intonazione. – Ortografia. – Articoli. – Nomi ed aggettivi. – Pronomi personali soggetto, complemento diretto, complemento indiretto e con preposizioni. – Pronomi non personali e combinazione dei pronomi. – Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti. – Pronomi relativi soggetto/complemento oggetto. – pronomi interrogativi. – Formazione dei diminutivi. – I numeri e le ore.
2. Le tre coniugazioni regolari (esclusi i tempi: cantaré, cantaría, había/hubré/habría cantado, cantara, hubiese/hubiera cantado). – Verbi dittongati e gutturizzati. – Verbi d'irregolarità propria e relative forme prefissate. – Verbi riflessivi e pronominali. – Haber impersonale. – Forma impersonale con se. – Perifrasi verbali. – Preposizioni. – Avverbi di tempo, di luogo, di modo, di qualità. – Locuzioni avverbiali. – Espressioni temporali semplici.
3. La frase semplice: frasi esclamative, interrogative, dubitative e comparative. – Frasi coordinate con y, o, pero...- Frasi subordinate complemento oggetto.

Da tali contenuti morfosintattici sono escluse le eccezioni alle relative regole.

B) *BIBLIOGRAFIA*

L.BUSQUETS–L.BONZI, *Curso intensivo de español para extranjeros*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993 (fino alla unità 30 compresa).

Per lo studio del verbo si consiglia:

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Los verbos en español*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993.

### C) AVVERTENZE

Ulteriore bibliografia, ed eventuali fotocopie di articoli o testi letterari verranno fornite durante il corso, e saranno comunque disponibili presso il laboratorio fotocopie dell'Università.

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei Corsi di Lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua spagnola 2°** : prof. MARTA GÓMEZ, prof. PAOLA LAURA  
GORLA

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento della competenza linguistica di base raggiunta dallo studente durante il primo anno, e all'ampliamento delle conoscenze lessicali con le metodologie di tipo funzionale-comunicativo già utilizzate precedentemente.

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta. Avviamento alla composizione scritta.

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

I contenuti morfosintattiche del programma sono

- 1- Tutti i contenuti morfosintattici studiati nel 1° corso, con le relative eccezioni. Tutte le perifrasi verbali.
- 2- Uso di tutti i tempi dell'indicativo e del congiuntivo secondo il significato del verbo da cui dipendono.-Imperativo indiretto.-Frase di relativo.-Frase subordinate con que + indicativo/congiuntivo.-Frase subordinate casuali, concessive, condizionali, consecutive, finali, temporali.-Frase subordinate dipendenti da verbi di ordine permesso, proibizione. Interrogative indirette.-Discorso diretto e indiretto. Uso di tutte le preposizioni.
- 3- Approfondimento lessicale: formazione di aggettivi, sostantivi, verbi con forme prefissate o suffissate.- Verbi di cambio di stato.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Nuevo curso de Redacción y Conversación* (Niveles elemental y medio), Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid, 1996.

L.BUSQUETS-L.BONZI, *Ejercicios Gramaticales de Español* (Niveles medio y superior), Editorial L.BUSQUETS-L.BONZI, *Los verbos en español*, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, Madrid, 1993.

#### Altri testi consigliati:

SÁNCHEZMARTÍN - MATILLA, *Gramática Práctica de Español para extranjeros*, Sociedad General Española de Librería, SGEL, Madrid.

SARMIENTO-R.SÁNCHEZ A., *Gramática básica del español. Norma y uso*, Sociedad General Española

de Librería, SGEL, Madrid.

*DICCIONARIO DE USO, Gran diccionario de la lengua española*, SGEL, Sociedad General Española de Librería, Madrid.

M.MOLIER, *Diccionario de uso del español*, Editorial Gredos, Madrid.

### C) AVVERTENZE

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei Corsi di Lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua spagnola 3°:** prof. DORA CASTIGNANI, prof. PAOLA LAURA GORLA

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua apprese durante i primi due anni, con particolare interesse rivolto all'uso dell'aggettivo, del pronome, del verbo e dei relativi tempi verbali, e al discorso diretto e indiretto.

In particolare saranno oggetto di studio l'uso dell'indicativo e del congiuntivo, *il régimen proposicional*, le strutture lessicali, le perifrasi e *frases verbales*, ai fini della padronanza, da parte dello studente, di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche, di forme idiomatiche.

Verrà data particolare attenzione alla traduzione sia dall'italiano che dallo spagnolo tramite testi forniti durante le lezioni, con adeguate analisi del testo in lingua per consentire l'approccio a più generi e stili

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

L. BUSQUETS - L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción* (Nivel superior), Madrid, Editorial Verbum, Colección Cervantes, 1998.

L. BUSQUETS - L. BONZI, *Ejercicios Gramaticales de Español* (Niveles medio y superior), Madrid, Editorial Verbum, Colección Cervantes, 1996.

L. BUSQUETS - L. BONZI, *Los verbos en español*, Madrid, Editorial Verbum, Colección Verbum lengua, 1993.

##### Altri testi consigliati:

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Espasa Calpes, Madrid, 1982.

S. GILI GAYA, *Curso superior de sintaxis española*, Barcelona, Vox R. Moral, Diccionario temático del español, Madrid, Editorial Verbum, Colección Cervantes

M. SECO, *Diccionario de dudas de la lengua española*, Madrid, Aguilar

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Editorial Gredos, Madrid.

#### C) *AVVERTENZE*

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei Corsi di Lingua si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua spagnola 3°** (triennale): prof. MICHELA CRAVERI

**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

La terza annualità del corso di lingua spagnola intende portare gli studenti all'ampliamento ed al rafforzamento delle strutture linguistiche e all'approfondimento del vocabolario sia parlato che scritto. Si darà importanza alla lettura e comprensione di testi letterari e giornalistici, alla conservazione, agli esercizi di traduzione dallo spagnolo in italiano.

**B) BIBLIOGRAFIA**

L. BUSQUETS–L. BONZI, *Ejercicios Gramaticales de Español* (Niveles medio y superior), Colección Cervantes, Editorial Verbum, Madrid, 1996.

L. D. FIOCCHI, *Appunti per una traduzione dallo spagnolo all'italiano*, Pubblicazioni dell'I.S.U.-Università Cattolica, Milano, 1998.

Altri testi consigliati:

*DICCIONARIO DE USO*, *Gran diccionario de la lengua española*, SGEL Sociedad General Española de Librería, Madrid.

L. AMBRUZZI, *Nuovo dizionario italiano- spagnolo e spagnolo-italiano*, Milano, Torino, Pavia, 2 voll.

L. TAM, *Dizionario spagnolo- italiano. Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano 1997.

**C) AVVERTENZE**

Ulteriore bibliografia, ed eventuali fotocopie di articoli o testi letterari, verranno fornite durante il corso, e saranno comunque disponibili presso il laboratorio fotocopie dell'Università.

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali dei Corsi di lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua spagnola 4°:** prof. DORA CASTIGNANI, prof. PAOLA LAURA GORLA

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Approfondimento e completamento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua spagnola.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.

Lettura, conversazione e commento su argomenti di civiltà e su temi culturali a partire da testi di natura saggistica.

Attività di traduzione dallo spagnolo a dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti delle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

L.BUSQUETS - L.BONZI, *Nuevo curso de conversación y Redacción* (Nivel superior), Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid, 1998.

L.BUSQUETS - L.BONZI, *Ejercicios Gramaticales de Español* (niveles medio y superior), Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid, 1996.

M.P.GARCÉS, *La oración compuesta en español. Estructuras y nexos*, Editorial Verbum, Colección Cervantes, Madrid.

#### Altri testi consigliati, oltre a quelli per gli anni precedenti:

L.D.FIOCCHI, *Appunti per una traduzione dallo spagnolo all'italiano*, Pubblicazioni dell'I.S.U. Università Cattolica, Milano, 1998.

FENTE- FERNÁNDEZ L.FEJÓO, *El subjuntivo*, Edición Aravaca, Colección "Problemas Básicos del Español", Madrid.

J.A.DE MOLINA REDONDO, *Usos de "se"*, Sociedad Español de Libre ría, Colección "Problemas Básicos del Español", Madrid.

FENTE- FERNÁNDEZL.FEJÓO, *Perfrasis verbales*, Edición Aravaca, Colección "Problemas Básicos del Español", Madrid.

#### C) *AVVERTENZE*

Ulteriori letture verranno indicate durante il corso.

Tutte le indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali dei Corsi di Lingue si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

**Lingua francese 2°** (biennale e triennale). prof. COSTANZA FERREMI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Studio della sintassi della lingua francese e relative esercitazioni.

- Approfondimento lessicale e sintattico mediante la lettura critica e il commento di un'opera letteraria: F. MAURIAC, *Thérèse Desqueyroux*.
- Studio, in lingua, della Storia della Letteratura Francese del XIX secolo (argomenti specificati all'albo dal prof. G. Bernardelli).

B) *BIBLIOGRAFIA*

A. LENARDUZZI TESTAT - L. SCHENA, *Nouveau Cours de Français*, Morano, Napoli.

L. BORELLA, *Approche de Thérèse Desqueyroux*, Casanova, Parma.

F. MAURIAC, *Thérèse Desqueyroux*.

AA.VV., *Histoire de la littérature française*, Tome 2, Bordas, Nancy.

**Lingua russa 1°:** prof. ARIANO DELL'ASTA, prof. VLADIMIR ZELINSKIJ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il primo anno del corso di lingua russa intende dare gli elementi fondamentali di fonetica e grammatica della lingua russa. In particolare si considereranno:

1. declinazioni singolari e plurali dei sostantivi e degli aggettivi;
2. declinazioni dei pronomi personali, possessivi, interrogativi e dimostrativi;
3. coniugazioni dei verbi della I e della II coniugazione e di alcuni tipi più frequenti, al presente, passato e futuro;
4. prime nozioni sugli aspetti perfettivo e imperfettivo dei verbi;
5. numeri ordinali e cardinali;
6. prime nozioni sull'uso di alcune preposizioni;
7. conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- E. VASILENKO-E. LAMM, *Impariamo il russo*, Edest, Genova.  
S. CHAVRONINA, *Parliamo il russo*, Mosca 1985.  
S. CHAVRONINA-A. ŠIROCENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, Mosca 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante i corsi.

*N.B.* - Il prof. Adriano Dell'Asta e il prof. Vladimir Zelinskij ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

**Lingua russa 2°:** prof. ADRIANO DELL'ASTA - prof. VLADIMIR ZELINSKIJ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il secondo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

1. grammatica: verbi perfettivi e imperfettivi, verbi di moto con e senza prefissi, participi, gerundi, proposizioni subordinate, discorso indiretto;
2. sintassi: nozioni elementari;
3. avviamento alla traduzione;
4. comprensione di brani orali e scritti;
5. lettura e traduzione di classici;
6. conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R.V. MAKOVECKAJA- G.N. AVER' JANOVA- N.P. KOCETKOVA- S. SIGNORINI, *Il russo corso avanzato*, 2 voll. Mosca 1983.

L. MURAVEVA, *I verbi di moto in russo*, Mosca 1976.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante i corsi.

*N.B.* - Il Prof. Adriano Dell'Asta e il prof. Vladimir Zelinskij ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

**Lingua russa 3°:** prof. ADRIANO DELL'ASTA - prof. VLADIMIR ZELINSKIJ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il terzo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

1. grammatica: particolarità;
2. sintassi;
3. traduzione;
4. lettura e traduzione di classici;
5. conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R.V. MAKOVECKAJA - G.N. AVER'JANOVA - N.P. KOCETKOVA - S. SIGNORINI, *Il russo corso avanzato*, 2 voll. Mosca 1983.

L. MURAVEVA, *I verbi di moto in russo*, Mosca 1976.

I. PUL'KINA - E. ZACHAVA - NEKRASOVA, *Il russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante i corsi.

*N.B.* - Il Prof. Adriano Dell'Asta e il dott. Vladimir Zelinskij ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

**Lingua inglese 3°** : prof. DERMOT COSTELLO, prof. BETTIE MIMS, prof. MICHAEL CRUICKSHANK

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'approfondimento della morfosintassi;
- l'ampliamento del lessico;
- lo sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- l'avvio alla stilistica;
- la traduzione dall'italiano in inglese;
- ulteriore esercitazione nel dettato e nel riassunto.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

- MCCARTHY, *Dizionario, Cambridge Word Routes*, Cambridge University Press, 1995
- L.G.ALEXANDER, *Longman Advanced Grammar Reference and Practice*, Longman, 1993.
- S.GREENALL–M.SWAN, *Effective Reading*, Cambridge University Press, 1986.
- M SWAN, *English Usage : A Guide for Italian Students*, Oxford University Press, 1997

-Due libri a scelta tra i seguenti titoli, in edizione integrale ed in lingua originale :

- J.STEINBECK, *Tortilla Flat*.
- K.ISHIGURO, *The Remains of the Day*
- F.MCCOURT, *Angela's Ashes*.

#### C) *AVVERTENZE*

Per la modalità dell'esame scritto si vedano le pag. di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
- conversazione, in lingua inglese, sugli argomenti seguenti:
  - i due romanzi scelti, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
  - un testo non – fiction fra quelli elencati all'albo dell'insegnamento.
- conversazione libera riguardante argomenti personali, come i progetti, esperienze, interessi, ecc. dello studente.

- Il superamento della prova richiede una conoscenza adeguata dei testi e degli argomenti in programma.

*N.B.* - Il Prof. Costello riceve gli studenti il Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

**Lingua inglese 4°:** prof. DERMOT COSTELLO, prof. BETTIE MIMS,  
prof. UGO PELLIZZON

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Gli argomenti generali del corso saranno:

- l'ampliamento del lessico;
- il perfezionamento delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- la traduzione dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano;
- il riassunto per iscritto da testo orale.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

C.TAYLOR, *Language to Language*, Cambridge, 1998.

M.SWAN, *Practical English Usage*, Oxford University Press, 1997.

MCCARTHY (ED), *Dizionario Cambridge Word Routes*, Cambridge University Press, 1995.

Due libri a scelta, in edizione integrale e in lingua originale tra :

C.BOYLE, *The Tortilla Curtain*.

I.McEWAN, *The Comfort of Strangers*

G.ORWELL, *Keep the Aspidistra Flying*.

*Cambridge Word Routes*, Cambridge University Press, 1995.

#### C) *AVVERTENZE*

Per la modalità dell'esame scritto si vedano le pag. di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- 1) la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
- 2) conversazione, in lingua inglese, sugli argomenti seguenti:
  - i due romanzi scelti, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
  - un testo non – fiction tra quelli elencati all'albo dell'insegnamento;
- 3) conversazione libera riguardante argomenti non-personali, di attualità;
- 4) il superamento della prova richiede una conoscenza appropriata dei testi e degli argomenti in programma.

*N.B.* - Il Prof.Costello riceve gli studenti il Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

**Esercitazioni integrative di letteratura spagnola** (1° anno): prof.  
MICHELA CRAVERI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) Le grandi linee della letteratura spagnola dall'epoca Medioevale al XVI secolo
- 2) Approfondimento e analisi dei testi, in edizione spagnola:
  - *Poema de mio Cid* (lasse 1-20; 86-87; 110-111)
  - Juan Manuel, *El Conde Lucanor* (esempi Xi, XXXII, L)
  - Jorge Manrique, *Coplas por la muerte de su padre*, testo integrale
  - Fernando de Rojas, *La Celestina* (in parte)
  - *El Lazarillo de Tormes*, testo integrale
  - Garcilaso de la Vega, antologia poetica
  - Miguel de Cervantes, *El Quijote*, testo integrale (anche in italiano)  
*Novelas Ejemplares* ("El licenciado Vidriera", "La fuerza de la sangre").

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1)

- GARCÍALÓPEZ, *Historia de la literatura española*, Barcelona, ed. Vicent Vives, 1973

oppure

- AA.VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, ed. Playor.

### *C) AVVERTENZE*

Eventuali variazioni sul programma verranno comunicate durante le lezioni e affisse nella bacheca dell'istituto. Gli studenti sono tenuti a prenderne visione prima di presentarsi all'esame.

**Esercitazioni integrative di letteratura spagnola (2° anno): prof.**

MICHELA CRAVERI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1) Le grandi linee della letteratura spagnola dal XVII al XVIII secolo

2) Approfondimento e analisi dei testi, in edizione spagnola:

- Luis de Góngora, *Soledad Primera* (vv. 1-175; 685-790; 845-880; 945-1090)

- Francisco de Quevedo, *El Buscón* (in parte)  
Poesia satirica (antologia)

- Lope de Vega, *El Caballero de Olmedo*, *Fuenteovejuna*, testi integrali

- Tirso de Molina, *El burlador de Sevilla*, *El condenado por desconfiado*, testi integrali

- Calderón de la Barca, *La vida es sueño*, *El alcalde de Zalamea*, testi integrali

- José Cadalso, *Cartas Marruecas* (in parte)

- Leandro Fernández de Moratín, *El sí de las niñas*, testo integrale

B) *BIBLIOGRAFIA*

- GARCÍA LÓPEZ, *Historia de la literatura española*, Barcelona, ed. Vicent Vives, 1973

oppure

4) AA.VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, ed. Playor.

### *C) AVVERTENZE*

Eventuali variazioni sul programma verranno comunicate durante le lezioni e affisse nella bacheca dell'istituto. Gli studenti sono tenuti a prenderne visione prima di presentarsi all'esame.

**Esercitazioni integrative di letteratura spagnola (3° anno): prof.**

MICHELA CRAVERI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) Le grandi linee della letteratura spagnola dal XIX al XX secolo
- 2) Approfondimento e analisi dei testi, in edizione spagnola integrale:
  - José de Espronceda, *El diablo mundo* (“Canto a Teresa”)
  - Benito Pérez Galdós, *La desheredada*, testo integrale
  - Emilia Pardo Bazán, *Los pazos de Ulloa*, testo integrale
  - Ramón del Valle Inclán, *Tirano Banderas*, testo integrale
  - Miguel de Unamuno, *La tía Tula*, testo integrale
  - Vicente Aleixandre, antologia poetica
  - Luis Cernuda, antologia Poetica
  - Luis Rosales, antologia poetica
  - Leopoldo Panero, antologia poetica
  - Muñoz Molina, *Beltenebros*, testo integrale
  - Javier Marías, *Cuando fui mortal*, testo integrale

B) *BIBLIOGRAFIA*

- GARCÍALÓPEZ, *Historia de la literatura española*, Barcelona, ed. Vicent Vives, 1973
- oppure
- AA.VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, ed. Playor.

### *C) AVVERTENZE*

Eventuali variazioni sul programma verranno comunicate durante le lezioni e affisse nella bacheca dell'istituto. Gli studenti sono tenuti a prenderne visione prima di presentarsi all'esame.

**Composizione in lingua francese** (3° e 4° anno quadriennalisti): prof.  
MONICA BARSÌ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Les étudiants devront choisir un sujet parmi les deux premiers proposés pour la composition concernant leur première langue, un sujet parmi les trois proposés pour la composition concernant leur deuxième langue.

1. Dissertation littéraire
2. Commentaire composé
3. Dissertation générale

B) *BIBLIOGRAFIA*

Bibliographie conseillée aux étudiants qui ne peuvent pas suivre le cours:

- S.AUFFRET– HAUFFRET, *Le commentaire composé*, Hachette, 1991.
- Recueil de textes par M.Barsì (service de reproduction).

## **Esercitazioni integrative di lingua inglese (3° corso quadriennalisti):**

prof. CARLO MARIA BAJETTA

### *A) PROGRAMMA DEL CORSO*

Questo programma – che è, come noto, parte del corso monografico (prof. L. Camaiora) – si articola in tre sezioni. Per ciascuna vi sono indicati in bibliografia i testi che gli studenti dovranno dimostrare di conoscere e saper commentare in sede di esame. Oltre alle singole opere di seguito indicate, si richiede agli studenti una conoscenza generale del programma letterario di questo periodo, ivi incluse nozioni basilari circa i singoli protagonisti e i principali movimenti letterari del Novecento. I temi generali che verranno affrontati durante il corso dell'anno saranno:

- 1) La transizione dall'età Vittoriana al conflitto mondiale. Dai “*war poets*” al primo dopoguerra. Il “*celtic revival*” e la crisi politica irlandese. Il Modernismo e i suoi protagonisti. Dagli anni Trenta alla guerra fredda: tra età dell'ansia e riscoperta dell'individuo. Dalla crisi dell’*“establishment”* all'era Thatcher. Le nuove frontiere delle letterature in lingua inglese.
- 2) Tra “*close reading*” e ideologia: immagini di letteratura nella critica inglese del Novecento.

### *B) BIBLIOGRAFIA*

Per la poesia, il volume utilizzato è *The Oxford Anthology of English Literature*, ed. F.Kermode et al. (Oxford University Press). Nelle liste sotto riportate sono compresi alcuni brani non reperibili nell'Antologia ora citata. Per questi testi, un fascicolo sarà a disposizione presso l'ufficio fotocopie.

Si utilizzeranno invece i capitoli rilevanti di *the Penguin History of Literature*, vol. 7: *The twentieth century* (Penguin) e di *The New Pelican Guide to English Literature* (Penguin) voll. 7-8 per una introduzione alla storia della letteratura del periodo. Per il punto 2 del programma sopra indicato si richiede invece la lettura integrale di C.S. Lewis, *An Experiment in Criticism* (Cambridge, Cambridge University Press, 1961) anche in traduzione italiana, *Lettori e letture. Un esperimento di Critica* (Milano, Vita e Pensiero, 1997).

a) Il Romanzo:

J. CONRAD, *Heart of Darkness*, testo in The Oxford Anthology.

J. JOYCE, *Dubliners*, *The Dead*, in The Oxford Anthology.

J. JOYCE, *Ulysses*, The 1922 Text, Oxford World's Classics, Oxford University Press, capp. 1 e 3.

G. ORWELL, *1984*, Penguin.

B) LA POESIA

TH. HARDY, *Hap, the Oxen, the Voice, Channel Firing*, In Time of "The Breaking of Nations", *Moments of Vision, Afterwards, Snow in the Suburbs*. W.B. YEATS, *The Sorrow of Love, I and II, the Magi, the Scholars, Easter 1916, The Second Coming, Sailing to Byzantium, Leda and the Swan, Among School Children, Byzantium, The Circus Animals' Desertion*. D.H. LAWRENCE, *Piano, Ba, t Snake, Figs, The Mess of Love, Bavarian Gentians I and II*. T.S. ELIOT, *The Love song of J. Alfred Prufrock, Gerontion, The Waste Land* ( il testo è contenuto in *The Oxford Anthology*, si consigliano, comunque le edizioni commentate a cura di M. Melchiondao di A. Serpieri), *The Hollow Men, Ash Wednesday I, The Journey of the Magi, Choruses from "the Rock" I*.

R. BRIDGES, *London Snow*.

A.E. HOUSMAN *Ho Everyone That Thirsteth, Here Dead Lie We*.

W. DE LA MARE, *Winter, All That's Past*.

W. OWEN, *Dulce et Decorum Est*.

I. ROSENBERG, *Break of Day in the Trenches*.

W.H. AUDEN, *Paysage Moralisé, Lullaby, Song, In Memory of W.B. Yeats, from For The Time Being*.

L. MACNEICE, *Bagpipe Music*

D. THOMAS, *And Death Shall Have no Dominion, This Bread I break The Force that through the Green Fuse, fern Hill, Do not go gentle into the night*.

P. LARKIN, *Church Going, Toads, Toads Revisited, Ambulances, Coming*.

T. HUGHES, *The Thought-Fox, Bayonet Charge, Six Young Men, Relic, Hawk Roosting, Ghost Crabs*.

c) il teatro e la saggistica:

TH. BECKETT, *Waiting for Godot*, Penguin.

J. CONRAD, *Preface to the Nigger of the Narcissus*.

V. WOOLF, *Modern Fiction*.

Per gli studenti quadriennalisti tutti i testi sopra segnalati sono obbligatori. A parte alcune Sezioni eventuali (seminari su argomenti specifici, cfr. sopra) il programma non include letture facoltative.

Agli studenti non specialisti sarà richiesta la conoscenza di:

- tutti i testi indicati nella sezione b);
- per la sezione a) solo *Dubliners, The Dead*;
- per la sezione c) solo *Waiting for Godot*.

Testi consigliati:

- Teorie letterarie e pratica critica nel Novecento:

D.LODGE, *The Modes of Modern Writing*, 1977; repr. 1991, in particolare la sezione 1, "What is Literature".

R.SELDEN (ED.), *The Theory of Criticism from Plato to the Present day: a Reader* (1988).

D.LODGE (ED.), *Modern Criticism and Theory, A. Reader*, 1988 repr. 1990.

G.CIANCI, *teorie della Letteratura e Scuole Critiche 1920-1970*, e F.Marengo, *Teorie della Letteratura e Scuole Critiche 1970-1990*, in F.Marengo (ed.) *Guida allo Studio della Lingua e della Letteratura Inglese* (1994).

- "Modernism"

R.ELLMANN- C. FEDELSON (EDS.), *The Modern Tradition: Backgrounds of Modern Literature* (1965).

G.CIANCI, *Il Modernismo*, in F. Marengo (ed.), *Guida allo Studio della Lingua e della Letteratura Inglese* (1994).

G.CIANCI (ED.), *Modernismo/Modernismi*, (1991).

- Oltre il "modernismo"

S.CONNOR, *Postmodernist Culture* (1989).

P.BOOKER (ED.), *Modernism/Postmodernism* (1992).

Altre bibliografie specifiche su singoli autori o argomenti di particolare rilevanza saranno distribuite durante il corso dell'anno.

## C) AVVERTENZE

N.B. - Il prof. C.M.Bajetta riceve gli studenti al termine delle lezioni e nei giorni d'esame.

**Lingua tedesca 1°:** prof. ERIKA NARDON-SCHMID, prof. STEPHANIE JODSZUWEIT, prof. PETRA MAGDOWSKI, prof. ALESSANDRA TOMEI

A), *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti e sulle modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Il programma specifico comprende nozioni di fonetica della lingua tedesca; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000- 1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Introduzione di regole ortografiche ed esercitazioni di dettato.

La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

B) *BIBLIOGRAFIA*

A.VORDERWÜLBECKE - K.VORDERWÜLBECKE, *Stufen International 1 und 2, Lehr- und Arbeitsbuch*. Klett, Stuttgart 1995 (mit Kassetten zum Hörverstehen).

J.KARS- U.HÄUSSERMANN, *Grundgrammatik Deutsch. Diesterweg*, Frankfurt/M. 1997 (5. Auflage).

M. G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, NIS, Roma 1992.

M. SENSINI, *Gli strumenti linguistici*. Mondadori, Milano 1997.

W. HEIDERMAN, *Grammatiktraining Grundstufe*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1997.

K. HELLER, *Rechtschreibung 2000. Die aktuelle Reform*, Klett, Stuttgart 1996.

Dizionario monolingue:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*. 6., neu bearbeitete Auflage. Bertelsmann, Gütersloh 1997

oppure:

DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 3., neu bearbeitete Auflage. Dudenverlag, Mannheim 1996.

### *C) AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

*N.B.* - Il Prof. Erika Nardon-Schmid , riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

**Lingua tedesca 2°**: prof. ERIKA NARDON-SCHMID, prof. STEPHANIE JODSZUWEIT, prof. ALESSANDRA TOMEL.

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa guida dello studente.

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli).

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

Avviamento alla composizione scritta (*Beschreibung, Nacherzählung, Inhaltsangabe, Zusammenfassung, Textwiedergabe, ecc.*).

Esercizi di dettato, di traduzione, di lettura e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

A. VORDERWÜLBECKE– K VORDERWÜLBECKE, *Stufen International 3*, Lehr- und Arbeitsbuch, Klett, Stuttgart 1996 (mit Kassetten zum Hörverstehen und Wörterheft).

B. LATOUR, *Mittelstufengrammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, München 1988.

H. DREYER, R. SCHMITT, *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik*. Neubearbeitung. Verlag für Deutsch, Ismaning 1996 (mit Lösungsschlüssel).

W. RUGA., TOMASZEWSKI, *Grammatik mit Sinn und Verstand*. Klett, München 1993 (mit Lösungsheft).

R. HÄCKER, R. HÄCKER-OßWALD, *Neue Rechtschreibung leicht gelernt*. Klett, Stuttgart 1996.

G. FORST u.a., *Thematischer Grund- und Aufbauwortschatz Deutsch-italiano*. Klett, München 1995.

R. WAGNER, *Grammatiktraining Mittelstufe*, Verlag für Deutsch, München, 1997.

Dizionario monolingue: come Lingua Tedesca 1°.

#### C) *AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

*N.B.* - Il Prof. Erika Nardon-Schmid . riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

**Lingua tedesca 3°**: prof. ERIKA NARDON-SCHMID, prof. PETRA MAGDOWSKI

#### A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture lessicali della lingua tedesca al fine di una padronanza di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche (Redewendungen).

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua tedesca attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi, con particolare riguardo alle varie strategie sia per l'ascolto che per la lettura.

Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.

Attività di dettato e di conversazione anche su argomenti di *Landeskunde*.

Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal tedesco tramite testi forniti durante le lezioni, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio a più generi e più stili.

Introduzione all'uso dei dizionari di lingua di specialità.

#### B) *BIBLIOGRAFIA*

- G. HASENKAMP, *Leselandschaft 1*. Verlag für Deutsch, Ismaning 1995.  
K. HEGYESu.a., *Hörfelder*. Verlag für Deutsch, Ismaning 1997 (mit Audiokassetten).  
M. L. APELT, *Wortschatz und mehr*. Verlag für Deutsch, Ismaning/ München 1995.  
J. SCHUMANN, *Schwierige Wörter*. Verlag für Deutsch, Ismaning/ München 1993.  
M. EISELT, F. EPPERT, *Den Nagel auf den Kopf treffen! Redewendungen verstehen und anwenden*, Diesterweg, Frankfurt/M. 1997.  
A. HERZOG, *Idiomatische Redewendungen von A - Z*. Langenscheidt, München 1993.  
U. ADOLPHS, *Der neue Rechtschreib-Trainer*. Bertschmann, Gütersloh 1997.  
E. STOCK, *Deutsche Intonation*. Langenscheidt, München 1996 (mit Kassette).  
R. LUSCHER, *Deutschland nach der Wende*. Verlag für Deutsch, Ismaning/München 1994.  
G. MOTTA, E. DALPIAZ, *Lesen, Vergleichen, Übersetzen*. Loescher 1995.  
E. AREND-SCHWARZ, M. LIEBER, *Übersetzung Italienisch-Deutsch*. Hueber, München 1991.  
H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*. Dudenverlag, Mannheim 1993.  
A. BUSCHA – K. FRIEDRICH, *Deutsches Übungsbuch Übungen zum deutschen Wortschatz*, Langenscheidt, München, 1996.

DIZIONARI:

MONOLINGUE: come Lingua Tedesca 1°;

BILINGUE: *Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano*. Sansoni, Milano 1997.

C. MILAN - R. SÜNKEL, *Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra tedesco e italiano*. Zanichelli, Bologna 1990.

### C) AVVERTENZE

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

*N.B.* - Il Prof. Erika Nardon-Schmid . riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

**Lingua tedesca 4°** : prof. RENATE ROOS, prof. MARIA PAOLA TENCHINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente guida.

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.

Lettura, conversazione e commento su argomenti di *Landeskunde* e su temi culturali a partire da testi di saggistica.

Attività di traduzione dal tedesco e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

Attività per migliorare la precisione e la scioltezza dell'espressione, operando sul piano semantico, pragmatico, sintattico, lessicale e stilistico.

Una particolare attenzione sarà riservata all'uso delle particelle (Partikeln).

B) *BIBLIOGRAFIA*

- G. HASENKAMP, *Leselandschaft 2*. Verlag für Deutsch, Ismaning/München 1996.  
K. HEGYES u.a., *Hörfelder*. Verlag für Deutsch, Ismaning/München 1997 (mit Audiokassetten).  
C. WIEMER u.a., *Hörverstehen*. 18 Vorträge mit Übungen und methodischen Hinweisen. Hueber, München 1997 (mit 2 Cassetten).  
G. HELBIG, A. HELBIG, *Deutsche Partikeln - richtig gebraucht*. Langenscheidt, München 1995.  
P. GALLMANN, H. SITTA, *Die Neuregelung der deutschen Rechtschreibung*. Dudenverlag Mannheim 1996.  
H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*. Dudenverlag Mannheim 1993.  
E. AREND-SCHWARZ, M. LIEBER, *Übersetzung Italienisch-Deutsch*. Hueber, München 1991.  
B. CAMALICH M., C. TEMPERINI, *Übersetzung Deutsch-Italienisch*. Hueber, München 1992.  
G. ZIFONUN – L. HOFFMANN – B. STRECKER, *Grammatik der deutschen Sprache*, 3 Bde., de GRUYTER, Berlin-New York, 1997.  
*Tatsachen über Deutschland*. Societäts-Verlag, Frankfurt/M. 1996.  
*Tatsachen und Zahlen. Österreich*. Bundespressdienst, Wien 1995.  
Dizionari : come Lingua Tedesca 3°.

*C) AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse alla bacheca dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

*N.B.* -L'orario di ricevimento verrà esposto all'albo.

**Composizione in lingua tedesca** (3° e 4° quadriennale): prof. RENATE ROOS

#### A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e sulle modalità generali della prova di composizione si rimanda alla relativa sezione nella presente guida.

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° o 4° anno di corso.

Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza testuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, come per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

All'interno di queste esercitazioni sarà dedicato uno spazio anche alla tipologia della lettera in genere, e della "Bewerbung" in particolare.

#### B) BIBLIOGRAFIA

L. HEIZMANN U.A., *Schriftstücke*. Klett, Stuttgart 1989.

H. FROMMER U.A. (HG.), *Erörterung wiederholen und üben*. Klett, Stuttgart 1986.

E.M. KABISCH, *Interpretation wiederholen und üben*. Klett, Stuttgart 1986.

R. KOLL, H. MÜLLER, *Training Zertifikat Deutsch als Fremdsprache. Übungen zum Brief*. Verlag für Deutsch, Ismaning 1996.

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*. Dudenverlag, Mannheim 1993.

Dizionario Monolingue: come Lingua Tedesca 1°.

N.B. - L'orario di ricevimento verrà esposto all'albo.

**Lingua tedesca 1°** (biennale e triennale): prof. MARIA PAOLA TENCHINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti e sulle modalità generali del ciclo biennale del Corso di Lingua e Letteratura si rimanda alla relativa sezione nella presente guida.

Introduzione alla morfosintassi di base e al lessico fondamentale della lingua tedesca.

Impostazione e correzione della pronuncia e dell'intonazione.

Avviamento alla comunicazione orale riguardante argomenti di vita quotidiana.

Lo spazio maggiore sarà riservato alla competenza di lettura e di comprensione di testi mediante tecniche di decodificazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. D'ALESSIO, W. SATTLER, *Projekt Deutsch. Textbuch 1° volume e Übungsbuch 1° volume*. NIS, Roma 1994 (con audiocassette).

M. G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*. NIS, Roma 1992.

RACCOLTA DI TESTI DILETTURA IN FORMA DI DISPENSA.

DIZIONARI:

MONOLINGUE:

WAHRIG. *Deutsches Wörterbuch*. 6., neu bearbeitete Auflage. Bertelmann, Gütersloh 1997.

OPPURE:

DUDEN. *Deutsches Universal Wörterbuch A-Z.3.*, neu bearbeitete Auflage. Dudenverlag Mannheim 1996.

BILINGUE: *Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano*. Sansoni, Milano 1997.

N.B. - L'orario di ricevimento verrà esposto all'albo.

**Lingua tedesca 2°** (biennale e triennale): prof. MARIA PAOLA TENCHINI,

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti e le modalità generali del ciclo biennale del Corso di Lingua e Letteratura si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.  
Approfondimento della sintassi e ampliamento dell'lessico della lingua tedesca.  
Esercizi di pronuncia, di intonazione e di ascolto per mezzo di supporti audio.  
Comunicazione orale su argomenti di vita quotidiana.  
Sarà dedicata una particolare attenzione all'abilità della lettura mediante apprendimento sistematico di tecniche di decodificazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

H. J. HERINGER, *Wege zum verstehenden Lesen*. Hueber, München 1987.  
G. D'ALESSIO, W. SATTLER, *Projekt Deutsch. Textbuch 2° volume e Übungsbuch 2° volume*. NIS, Roma 1994 (con audiocassette).  
M. G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*. NIS, Roma 1992.  
RACCOLTA DI TESTI DILETTURA IN FORMA DI DISPENSA.  
DIZIONARI: come Lingua tedesca 1° (biennale e triennale)

*N.B.* - L'orario di ricevimento verrà esposto all'albo.

**Lingua tedesca 3°** (triennale): prof. MARIA PAOLA TENCHINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La terza annualità delle esercitazioni di Lingua tedesca intende approfondire e rafforzare le strutture linguistiche ed ampliare il vocabolario ricettivo e produttivo.

Sarà dedicato ampio spazio alle tecniche di lettura di vari testi, nonché all'esercizio di analisi, di interpretazione e di traduzione del tedesco.

B) *BIBLIOGRAFIA*

H.J. HERINGER, *Wege zum verstehenden Lesen*. Hueber, München 1987.

M. G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*. NIS, Roma 1992.

RACCOLTA DI TESTI DILETTURA IN FORMA DI DISPENSA.

DIZIONARI: come Lingua tedesca 1° (biennale e triennale)

